
Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina piano operativo giovani anno 2012

Sommario

SCHEDA illustrativa del Piano Giovani:consapevoli protagonisti	1
INTER-ATTIVI (PVF_1_2012)	6
STELLE DEL TEATRO...ATTO SECONDO (PVF_2_2012)	17
STRADA FACENDO (PVF_3_2012)	28
PEACE&LOVE (PVF_4_2012)	39
STUDIOSAMENTE INSIEME (PVF_5_2012)	50
L'ISOLA NEL PARCO (PVF_6_2012)	63
TOGETHER - Giovani e lavoro - in un'ottica di corresponsabilità (PVF_7_2012)	74
COLTIVA! (PVF_8_2012)	85
IL MURO INVISIBILE (PVF_9_2012)	96
PROGETTO WRITING (PVF_10_2012)	107
"CI SI@MO!" - progetto sperimentale di cooperazione allargata (PVF_11_2012)	118
RDM Respect Da Mountain (PVF_12_2012)	129
ALBATROS (PVF_13_2012)	142
EDUCARSI PER EDUCARE (PVF_14_2012)	153
TI DO UNA DRITTA - Sportello della gioventù (PVF_15_2012)	164
SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani	178



SCHEDA illustrativa del Piano
Operativo Giovani (POG)

1	Piano Operativo Giovani	
	codice	PVF
	titolo	Giovani:consapevoli protagonisti
	per l'anno	2012
	del PGZ di	Pergine e della Valle del Fersina
2	Referente istituzionale del PGZ	
	Nome	Renato
	Cognome	Tessadri
	Recapito telefonico	347/5855155
	Recapito e-mail	renato.tessadri@comune.pergine.tn.it
3	Referente amministrativo del PGZ	
	Nome	Francesca
	Cognome	Parolari
	Recapito telefonico	0461/502356
	Recapito e-mail	francesca.parolari@comune.pergine.tn.it
4	Referente tecnico-organizzativo del PGZ	
	Nome	Clara
	Cognome	Briani
	Recapito telefonico	0461/502350
	Recapito e-mail	clara.briani@comune.pergine.tn.it
5	Data di costituzione del Tavolo	
21 / 06 / 2006		

6	Comuni componenti il territorio del PGZ	
1	Comune di Pergine Valsugana	12
2	Comune di Sant'Orsola Terme	13
3	Comune di Fierozzo	14
4	Comune di Frassilongo	15
5	Comune di Palù del Fersina	16
6		17
7		18
8		19
9		20
10		21
11		22

7 Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG			
	Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
1	Comune di Pergine Valsugana	Renato Tessadri	referente istituzionale
2	ASIF CHIMELLI	Francesca Parolari	referente amministrativo
3	ASIF CHIMELLI	Clara Briani	referente tecnico
4	Cooperativa Arianna	Sabrina Bonetti	sportellista
5	Comune di Sant'Orsola Terme	Francesca Moser	
6	Comune di Fierozzo	Elisabeth Slomp	
7	Comune di Frassilongo	Andrea Eccel	
8	Comune di Palù del Fersina	Ines Lenzi	
9	Cassa rurale di Pergine Valsugana	Carla Zanella	
10	Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol	Silvia Bisello	
11	Istituto Comprensivo Pergine 1	Silvia Berni	
12	Istituto Comprensivo Pergine 2	Livia Anselmi	
13	APPM	Chiara Sacchetto	
14	Europe Direct Trentino-Punto Locale Eurodesk	Boglarka Fenyvesi	
15	Parrocchia di Pergine, Natività di Maria	Don Giorgio Cavagna	
16	Istituto di Istruzione	Antonio di Pietro	
17	Parroco Valle del Fersina	Don Daniele Laghi	
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Pergine Valsugana ha ormai raggiunto i 21.000 abitanti diventando il terzo Comune della Provincia per numero di abitanti dopo Trento e Rovereto. I giovani dagli 11 ai 29 anni rappresentano un 20% della popolazione e circa il 13% di questi sono stranieri. La Valle del Fersina, di cui fanno parte i Comuni di Sant'Orsola Terme, Frassilongo, Fierozzo e Palù del Fersina, conta invece 400 giovani compresi nella fascia d'età interessata dalle politiche giovanili.

A Pergine sono presenti numerosi soggetti che a diverso titolo si occupano di giovani e intercettano le loro esigenze: due Istituti Comprensivi Pergine 1 e Pergine 2, l'Istituto d'Istruzione Marie Curie, che conta ben 800 studenti provenienti da Pergine e dai Comuni limitrofi, l'Oratorio, molto attivo e propositivo sul territorio, il centro giovani e molte associazioni culturali, sportive e di promozione sociale. Con tali soggetti il Piano Giovani è in stretto contatto e molti di loro sono rappresentati al Tavolo di Confronto e Proposta. La rete sul territorio risulta essere fondamentale per avere una panoramica delle iniziative che vengono proposte dal territorio con e per i giovani, in modo da non proporre doppioni ma piuttosto rinforzare e "connettere" i vari interventi.

Negli ultimi anni, grazie ai progetti del Piano Giovani, si è cercato di collaborare molto con la vicina Valle del Fersina, affinché anche i giovani della Valle fossero stimolati a proporre nuove progettualità e si mettessero in rete con i giovani di Pergine. Il risultato è stato il progressivo aumento, all'interno del Piano Operativo Giovani, di progetti provenienti da giovani ed associazioni della Valle. Un esempio di grande rilevanza è senza dubbio il Centro Eureka, nato e sviluppatosi grazie al POG di questi ultimi anni, punto di riferimento importante per il nostro Piano Giovani in quanto luogo di aggregazione giovanile per l'intera Valle. Il Centro rappresenta tutt'oggi un punto di collegamento chiave per lo Sportello della Gioventù tramite il quale promuovere le iniziative in Valle e intercettare i giovani del territorio.

Il Piano Operativo Giovani di quest'anno è composto da 15 azioni, molte delle quali proposte direttamente dai giovani, ed è il risultato di un grande lavoro di rete, rafforzatosi negli anni, tra i soggetti che a diverso titolo si occupano dei giovani e che gravitano attorno al Tavolo di Confronto e Proposta. Il Tavolo, infatti, ritiene fondamentale che il Piano Giovani rappresenti la concreta possibilità di dar voce alle esigenze e alla creatività dei giovani, che sia uno strumento chiave per attivare il mondo giovanile a scapito di progetti preconfezionati, presentati da adulti, che spesso non incontrano nemmeno l'interesse dei ragazzi. Attivare il territorio significa per noi incontrare i giovani dove sono, ascoltarli e stimolarli a mettersi in gioco in maniera diversa, propositiva e concreta. Per fare questo diventa fondamentale il ruolo del referente tecnico e dello sportellista, trade d'union tra il mondo dei giovani e il mondo degli adulti, tra sogni/idee e realtà, e che in collaborazione con il Tavolo si impegnano di anno in anno ad allargare i propri contatti e a diventare punto di riferimento per i giovani.

Partendo dalle priorità che si è dato il tavolo e precedentemente esposte, ecco dunque che in questi anni si è deciso di non vincolare la progettualità a temi specifici di volta in volta declinati dal Tavolo ma piuttosto si è optato per dare la precedenza a quei progetti proposti dai giovani o dove comunque essi siano coinvolti nelle fasi di organizzazione e gestione dell'attività.

Riteniamo, infatti, che circoscrivere a priori la tematica diventerebbe un vincolo anche alla creatività dei giovani e alla possibilità che emergano nuove esigenze che magari il Tavolo non aveva ancora preso in considerazione. Un valore aggiunto è riconosciuto inoltre a quei progetti che si realizzano grazie alla sinergia e alla collaborazione tra più soggetti del territorio e a quelli che puntano a valorizzare la realtà locale.

Quest'anno è stata introdotta una nuova tematica all'interno del POG, ossia il tema del lavoro. L'esigenza di farlo è sorta sia dal mondo adulto che da quello giovanile; ecco quindi che le politiche giovanili attuate dal Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina intendono essere non solo politiche del tempo libero ma andare a toccare anche altri ambiti, come può essere quello lavorativo, nel tentativo di aprirsi verso una trasversalità delle politiche giovanili, in linea con quanto perseguito a livello nazionale ed europeo.

Per quanto riguarda la promozione dei progetti e delle iniziative il riferimento principale sul territorio è lo Sportello della Gioventù - Tidoun@dritta, il quale è dotato di un sito web sempre aggiornato, di una newsletter periodica inviata a più di 600 contatti e un profilo facebook.

9	Tipologia del POG:
<input checked="" type="radio"/>	Annuale
<input type="radio"/>	pluriennale per i seguenti anni: <input type="text"/>
10	Obiettivi generali del POG:
1	Dare priorità alle iniziative che favoriscano nei giovani la partecipazione, la responsabilizzazione e la cittadinanza attiva.
2	Dare maggiore rilievo ai progetti proposti dai giovani e a progetti caratterizzati da un forte legame con il territorio di riferimento.
3	Tramite lo strumento del Pog potenziare e scaldare ulteriormente la rete tra i soggetti del territorio che si occupano di giovani, promuovendone la collaborazione.
4	Partendo dai giovani, contribuire a diffondere sul territorio una mentalità aperta nei confronti dell'altro, dello straniero, per un'integrazione naturale e armoniosa.
5	Rendere sempre più funzionale lo Sportello e il sito alle esigenze dei giovani. Allargare la rete di contatti.



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_1_2012	
2	Titolo del progetto
"INTER-ATTIVI"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Alessandro
Cognome	Veneri
Recapito telefonico	3462443168
Recapito e-mail	alessandroveneri.cps@libero.it
Funzione	organizzatore
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione di promozione sociale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) promozione sociale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Il Sogno a.p.s.	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturale"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) ASIF CHIMELLI	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/06/2011	13/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/12/2011	15/01/2012
3	realizzazione	01/02/2011	31/08/2012
4	valutazione	01/09/2012	01/11/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare Creare un punto di aggregazione giovanile
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Riqualficazione e valorizzazione di uno spazio nella creazione di una vetrina per l'arte giovanile 2 responsabilizzazione dei giovani attraverso l'autogestione di uno spazio aggregativo 3 creare rete tra realtà giovanili e non, impegnate in attività artistico-culturali e sociali 4 sensibilizzazione degli adulti verso le potenzialità, le capacità e le necessità dei giovani 5 creare occasioni di formazione e informazione attraverso laboratori e incontri di condivisione
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

La dimensione nella quale opera l'associazione di promozione sociale "Il Sogno" è sempre stata quella dell'incontro tra giovani e arte, e abbiamo sempre creduto nella possibilità di promuovere un'idea alternativa dei giovani come soggetti protagonisti e propositivi. Il Sogno, come collettivo, è sempre stato in prima linea nella proposta di attività che stimolassero la creatività all'interno della comunità. Come naturale prosecuzione della nostra ricerca è emersa la necessità di individuare uno spazio e di poterlo organizzare in modo da dare sfogo alle potenzialità artistiche del perginese, responsabilizzando i giovani coinvolgendoli nella gestione del suddetto spazio.

Questa intenzione incontra una favorevole risposta da parte della comunità giovanile, alla quale facciamo naturalmente parte; quest'appartenenza, lo scambio e il confronto di idee e opinioni che sono il pane quotidiano della nostra quotidianità e del nostro vivere sociale, ci ha permesso di riscontrare il desiderio di sopperire alla mancanza di uno spazio dove dare sfogo all'espressione artistico-culturale dei giovani perginesi.

Crediamo parallelamente nella validità di tale iniziativa quale mezzo per responsabilizzare i giovani, dando loro in gestione uno spazio, e quindi abituarli a far fronte ai possibili problemi gestionali che possono nascere in tali situazioni.

Riscontrando inoltre una mancanza di proposte per una fascia di età Under 30, "Inter-attivi" ci sembra il modo migliore di apportare una ventata di novità negli ambiti della creazione e della ricreazione giovanile.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

A partire dall'estate 2011 i ragazzi dell'associazione si sono mossi sul territorio per trovare uno spazio idoneo per realizzare il progetto. In seguito a vari contatti e offerte di sale in affitto sono riusciti ad avere la disponibilità di una struttura, al momento non utilizzata, che verrà data all'associazione in comodato d'uso per un anno. Il proprietario è l'ing. Flavio Palloro. L'unica spesa a carico dell'assoc. sarà quella sostenuta per i costi dei bolli e stipula contratto. Il progetto avrà inizio con esperienze di manutenzione e piccoli interventi per la riqualificazione dello stabile e predisposizione dello stesso ad attività a scopo culturale e di aggregazione sociale. È questa la sfida più coinvolgente e stimolante su cui abbiamo voluto scommettere: mettere assieme le nostre competenze organizzative e artistiche per dare l'opportunità a qualsiasi giovane di sentirsi parte attiva in un progetto di riqualificazione urbana che vada a toccare aspetti della sua vita quotidiana quali l'esercizio della propria creatività, l'intrattenimento e lo studio.

Nello specifico, si intende avviare corsi per accrescere le competenze in materia di piccoli interventi "fai-da-te", quali il corso tenuto da un elettricista volto a migliorare le competenze in campo di circuiti elettrici. Per quanto riguarda gli altri laboratori (stucco, verniciatura, piccoli interventi di opera muraria), i formatori provengono dall'associazione e porteranno la propria professionalità a titolo squisitamente gratuito.

A lavoro ultimato, ovvero in corso d'opera, intendiamo aprire lo spazio creativo almeno una volta a settimana con le seguenti attività??:

1. Attraverso le conoscenze acquisite con le esperienze passate, gli attuali membri associati aprono un corso riguardante le sculture di palloncini. In parallelo si intende programmare un ciclo di lezioni sul make up artistico. I corsi in questione saranno sviluppati preferibilmente nei weekend, più precisamente due a corso, per una durata complessiva di circa 10 ore cadauno. I partecipanti saranno coinvolti in maniera attiva, impostando le modalità di apprendimento sulla parte essenzialmente pratica dell'arte in oggetto. I formatori sono associati come Carlotta Froner al make up e Michele Betti assieme a Luca Gadler per quanto riguarda le sculture di palloncini; la loro esperienza in materia si è potuta formare e approfondire all'interno dell'attività associativa di intrattenimento generalmente proposta al pubblico.

2. Il gruppo di giocolieri all'interno dell'associazione metterà a disposizione le proprie competenze nella realizzazione di alcuni incontri per l'approfondimento delle arti circensi. Occasioni di approfondimento della giocoleria in genere saranno workshop e sessions. Il workshop cui fa riferimento la voce compensi del capitolo di spese è un laboratorio di tessuti della durata di una giornata, tenuto da Tommaso Brunelli, affermato protagonista delle arti circensi in Trentino, col quale abbiamo già avuto svariate collaborazioni; il corso prevede anche il noleggio e il trasporto di un'apposita impalcatura. I partecipanti saranno fin da subito coinvolti nell'esercitazione pratica; è previsto il versamento di una quota di partecipazione variabile a seconda del numero dei partecipanti.

3. Le attività illustrate precedentemente e su cui intendiamo puntare non finiscono qui; elenchiamo sommariamente a titolo informativo alcune delle attività che saranno avviate all'interno dello spazio in oggetto, in tempi e modi ancora da definire:

- Particolare attenzione verrà dedicata alla continuazione dei percorsi di avvicinamento alla giocoleria con i più piccoli.
- Si intende ideare un momento di incontro periodico per musicisti, da organizzarsi in modalità jam session.
- Dare supporto logistico ad altre associazioni e gruppi operanti nel perginese. In tale ottica si vogliono sviluppare accordi di collaborazione per la cogestione di spazi ed attività, oltre che per la sensibilizzazione e la promozione degli stessi a una più ampia parte di soggetti interessati.
- Momenti di discussione e condivisione su temi proposti dagli associati.
- Organizzazione di incontri di scambio e condivisione con artisti già presenti sul territorio per occasioni di esibizione in zona.

Durante l'anno è previsto almeno un incontro aperto a tutta la comunità per evidenziare il lavoro svolto.

Requisito indispensabile per la partecipazione alle attività sopraelencate sarà il versamento di una quota per la copertura assicurativa

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

È chiaro che per un progetto di così ampio respiro e dal grande potenziale in termini di ricaduta sociale, i risultati attesi sono molteplici, ma difficilmente individuabili a causa della forte interconnessione tra essi. Tuttavia, i principali sono indubbiamente:

1. Avviamento della gestione di uno spazio creativo da parte di un'associazione giovanile in collaborazione con altre associazioni locali
2. Maggiore coesione tra i giovani del territorio.
3. Creare un'alternativa alla monotonia delle serate perginesi.
4. Migliorare le capacità psico-motorie e la conoscenza della persona.
5. Sviluppo della manualità tra i giovani e la riscoperta del "fai-da-te".

Lo spazio sarà aperto per un minimo di 50 giorni, perlopiù serate.

La frequenza di partecipazione attesa è difficilmente prevedibile; puntiamo al coinvolgimento diretto della gioventù del perginese e della Valle dei Mocheni, e per estensione geografica alla Valsugana in genere.

Ci aspettiamo un'affluenza alle attività proposte di almeno 500 persone e la partecipazione di giovani provenienti dalla Valle dei Mocheni, solitamente più difficili da intercettare.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

INTER-ATTIVI consiste nel re-inventare uno spazio,destinandolo a divenire contenitore,mettendolo a disposizione per poter essere riempito da ognuno secondo le proprie attitudini.Arte qui è verniciatura, interventi di muratura;poi musica, giocoleria, street art; la creatività è il flusso che anima dibattiti, gruppi di condivisione."Inter-attivi" è l'occasione per chiunque di riprendere in mano la propria vita: fermarsi ad ascoltare ciò che si vuole veramente e darsi da fare per materializzarlo.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	1000
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Valutazione periodica a mezzo sondaggio informale
2	Valutazione a mezzo intervista
3	Valutazione dell'affluenza alle iniziative
4	Il numero di associazioni o gruppi informali di giovani che chiederanno la disponibilità del posto per esibirsi
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile impalcature circensi	150,00
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria,vernici, scale, martelli, pennelli, stucco, chiodi, legno, colla,	3900,00
	n. ore previsto 8 Tariffa oraria forfait 400,00	400,00
	n. ore previsto 16 Tariffa oraria forfait 600,00	600,00
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0,00
5	Pubblicità/promozione	300,00
6	Viaggi e spostamenti	0,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0,00
8	Tasse / SIAE	850,00
9	Rimborsi spese - Specificare internet e spese telefoniche associative	550,00
10	Assicurazione	500,00
11	Altro 1 - Specificare Bollette acqua ed elettricità	600,00
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare Magliette-gadget	600,00
14	Altro 4 - Specificare	0,00
15	Valorizzazione attività di volontariato	500,00
	Totale A	8.950,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) -		0,00
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) -		0,00
3	Incassi da iscrizione		1100,00
4	Incassi di vendita		0,00
Totale B			1.100,00
DISAVANZO A - B			7.850,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana		2625,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) -		0,00
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) sponsor		500,00
4	Autofinanziamento -		800,00
5	Altro - Specificare -		0,00
6	Altro - Specificare -		0,00
Totale			3.925,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
7.850,00 Euro	2625,00 Euro	1.300,00 Euro	3.925,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	33,40 %	16,60 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_2_2012	
2	Titolo del progetto
"STELLE DEL TEATRO...ATTO SECONDO"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Luisa
Cognome	Moser
Recapito telefonico	3471463416
Recapito e-mail	luisamoser@virgilio.it
Funzione	Vicepresidente
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) gruppo informale di giovani	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) promozione sociale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Eureka associazione di promozione sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Sant'Orsola Terme	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/10/2011	15/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	31/01/2012
3	realizzazione	01/02/2012	31/05/2012
4	valutazione	01/06/2012	31/06/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Casa pluriservizi di Mala (Sant'Orsola)

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 una continuazione virtuale del progetto 2011: i ragazzi hanno raccolto - e compreso - i frutti di un'esperienza di gruppo, di socialità, di libera espressione e condivisione e vogliono approfondire e sviluppare l'importanza della crescita del gruppo 2 sviluppo della socialità; - presa di coscienza/conoscenza delle potenzialità espressive del corpo e della mente; - relazione con il gruppo e condivisione di uno spazio/tempo definito e in parte "auto-gestito"; controllo timidezza e isolamento; 3 la conoscenza e l'incontro con la propria comunità. 4 ricerca di materiali "sul campo" (interviste, leggende, fatti...) per conoscere/scoprire il proprio luogo, e approfondire, riflettere, sul loro rapporto con il presente in cui vivono in relazione al passato più o meno prossimo della loro comunità 5 Responsabilizzare i giovani del Centro Eureka che da protagonisti hanno proposto la reiterazione del percorso teatrale affinché divulgino e propongano ad altri loro coetanei il loro progetto, rendendosi parte attiva nelle diverse fasi del progetto
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

L'esperienza di laboratorio teatrale effettuata da marzo a maggio dello scorso anno presso il Centro polifunzionale di Mala è stata per tutti noi ragazzi particolarmente significativa e interessante. In un clima di amicizia e di gruppo, abbiamo seguito le lezioni, che sono state interessanti ed intense. Abbiamo imparato a relazionarci con gli altri, all'inizio attraverso il movimento e il gioco e poi con l'uso della parola. Abbiamo capito che fare un laboratorio teatrale non è imparare a memoria la propria parte, ma è un lavoro complesso che implica l'attenzione e l'ascolto all'altro, il rispetto dei compagni e del gruppo, la capacità di muoversi in uno spazio stabilito, di gestire il proprio corpo e la propria voce. Abbiamo costruito tutti insieme un nostro spettacolo e ci siamo messi in gioco tutti quanti. Il laboratorio teatrale ci ha aiutato a parlare davanti ad un pubblico ampio, a vincere l'imbarazzo e la timidezza e ha aumentato in noi l'autostima. Abbiamo capito che fare teatro è usare diversi linguaggi e modi di esprimersi e così possiamo trasmettere le nostre emozioni e sensazioni. Grazie all'esperienza maturata nella primavera 2011, ci sembra interessante poter fare un passo avanti, proporre un nuovo percorso e poter approfondire e sviluppare le competenze apprese; ci piacerebbe inoltre coinvolgere altri giovani della nostra comunità in questo percorso di gruppo e poter partire dal nostro territorio per creare qualcosa di nuovo e di diverso, con uno sguardo attento e vigile sul nostro futuro.

E' stato anche molto bello per noi tutti vedere l'interesse che lo spettacolo e il nostro lavoro ha suscitato nel territorio in cui viviamo. Tramite il teatro abbiamo infatti capito che si può migliorare il nostro stare insieme e il nostro modo di conoscerci.

Con questo nuovo progetto vogliamo approfondire quanto iniziato lo scorso anno (siamo partiti da un testo di Calvino "Le cosmicomiche"): partire da noi, dal nostro vissuto, dalla nostra storia e dalla nostra realtà e poi creare liberamente un testo che parli di noi tutti e del nostro territorio, la Valle dei Mòcheni. Il lavoro sarà quindi un po' più complesso poiché saremo noi in tutto e per tutto i protagonisti della ricerca, della stesura del copione e quindi gli attori...

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

LABORATORIO DI TEATRO E DI SCRITTURA SCENICA

Il laboratorio proposto parte dal lavoro iniziato la scorsa primavera e nasce dall'incontro tra la scrittura scenica e l'improvvisazione teatrale. Quest'anno i ragazzi prenderanno parte all'organizzazione e gestione del laboratorio, faranno in prima persona delle ricerche sulla storia e sulle tradizioni della Valle dei Mocheni necessario per stendere il copione. Al percorso teatrale parteciperanno alcuni dei ragazzi che lo hanno proposto più altri 10 giovani del territorio (ci sarà una promozione dell'iniziativa e la possibilità per tutti di iscriversi. Si accetteranno le iscrizioni in ordine di arrivo max 15 persone)

La "scrittura scenica" è una tecnica di "scrittura sul palco" ed è un metodo ampiamente usato per portare sul palco storie inventate ad hoc dal gruppo di lavoro: gli allievi partono da alcune improvvisazioni guidate -a tema - inventano dei personaggi e la loro storia, provando innanzitutto a farli vivere durante le improvvisazioni. Solo successivamente il lavoro "orale" prende la forma scritta e diventa il copione di lavoro.

In questo modo gli allievi - accompagnati dall'insegnante - imparano ad inventare tramite una tecnica libera e principalmente legata all'espressività momentanea.

E' un metodo particolarmente adatto ai ragazzi delle scuole superiori, poiché riesce ad incanalare le loro proprie espressività senza porli davanti al foglio scritto.

I ragazzi si sentono liberi di esprimersi e di dare voce alla loro visione di ciò che li circonda.

Successivamente - anche se mai completamente disgiunto - il percorso laboratoriale affronta le tecniche primarie dell'interpretazione: gestione dello spazio, relazione con l'altro, uso del corpo e uso della voce.

Al termine del percorso i ragazzi metteranno in scena un copione interamente elaborato da loro.

TEMA DEL PERCORSO

Partiamo dal cercare e scegliere avvenimenti più o meno lontani che appartengono al loro territorio: fatti accaduti, lavori del passato, storie quotidiane.

Il contenitore diventa quindi:

IL TERRITORIO: LA VALLE DEI MOCHENI

Il risultato sarà

IL TERRITORIO VISTO ED INTERPRETATO DAGLI OCCHI DEI RAGAZZI

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO

La prima parte del laboratorio si suddivide in due azioni distinte, anche se sempre complementari:

- la ricerca del materiale;
- la rielaborazione del materiale attraverso il gioco teatrale.

La seconda parte del laboratorio prevede la:

- messa in scena del copione strutturato durante la prima parte del percorso;
- il saggio finale aperto al pubblico.

DURATA

Durata: 15 incontri di due ore l'uno (+ 2 ore per il saggio finale)

Durata dello spettacolo: 50 minuti

Suddivisione del lavoro:

Prima parte:

- raccolta materiali di lavoro;
- esercizi di riscaldamento teatrale: il corpo e la voce nello spazio scenico;
- improvvisazioni a tema

Totale ore: 18

Seconda parte:

- struttura definitiva del copione;
- tecniche di interpretazione;
- prove per la messa in scena del testo elaborato;
- saggio di fine corso

Totale ore: 12 (+ 2 ore per la prova generale e il saggio)

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il laboratorio proposto vede nel teatro un mezzo più che un fine: le tecniche teatrali e di scrittura scenica permettono ai partecipanti di conoscere sè stessi e il mondo che li circonda, nel particolare il territorio in cui vivono e su cui focalizzeranno la loro attenzione.

Possiamo schematizzare i risultati in questo elenco:

- conoscenza e studio del nostro territorio;
- amplificazione delle nostre capacità comunicative;
- approfondimento del lavoro in gruppo;
- possibilità di esprimere la nostra visione;
- avvicinamento alle tecniche teatrali;
- consolidare il nostro gruppo e far sì che diventi un elemento attivo sul territorio;
- potenziare il nostro desiderio di scoprire l'altro e il proprio territorio;
- possibilità di combattere le timidezze tipiche della nostra età potersi nuovamente;
- presentare alla comunità in cui viviamo con un progetto pensato, strutturato e attuato completamente da noi stessi.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto, proposto dai giovani del territorio, consiste nell'approfondimento del percorso teatrale dello scorso anno. Verranno coinvolti anche altri giovani e l'argomento trattato lungo il percorso sarà la Valle dei Mocheni e le sue tradizioni. I ragazzi saranno protagonisti nella fase di progettazione, sviluppo e realizzazione del progetto.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 9
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 15
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N 200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Spettacolo finale aperto al pubblico
2	Discussione e confronto finale con i partecipanti al progetto
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili materiale scenografico e cancelleria	100,00
	n. ore previsto 30 Tariffa oraria 65 forfait	1950
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	100,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare carburante	261,00
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		2.411,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		450,0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			450,00
DISAVANZO A - B			1.961,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune Sant'Orsola e Comune di Pergine Valsugana		980,50
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			980,50
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.961,00 Euro	980,50 Euro	0,00 Euro	980,50 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_3_2012	
2	Titolo del progetto
"STRADA FACENDO"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Miriam
Cognome	Brol
Recapito telefonico	3395243573
Recapito e-mail	bersntol@postalnd.it
Funzione	collaboratore
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)sportiva	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) sportiva	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
POLISPORTIVA BERSNTOL ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
SANT'ORSOLA TERME	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="A.P.S. EUREKA promozione sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	15/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2012	01/04/2012
3	realizzazione	01/04/2012	30/06/2012
4	valutazione	01/07/2012	30/07/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

VALLE DEI MOCHENI

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input checked="" type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Acquisire abilità tecniche nell'utilizzo della mountain bike e le competenze basilari per la manutenzione del mezzo; 2 Sperimentare un uso consapevole della bicicletta; 3 Scoprire le leggi della fisica e della matematica nascoste nell'uso della bicicletta; 4 Scoprire il territorio; 5 Studiare, ideare e realizzare un progetto per far scoprire il territorio e il piacere della bicicletta anche ad altri;
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto è stato presentato ed approvato dal tavolo lo scorso anno ma non è stato possibile realizzarlo a causa di un grave infortunio subito dall'istruttore. Per questo motivo si è deciso di proporlo nuovamente visto l'interesse dimostrato verso il progetto da parte del tavolo e dei giovani della valle.

Dall'osservazione e dal confronto con alcuni ragazzi della Valle dei Mocheni è emerso che la bicicletta è un mezzo tuttora molto usato sia per dare sfogo alla voglia di muoversi, sia per effettuare spostamenti in una zona come questa, abbastanza delocalizzata e scarsamente servita dai trasporti pubblici. La bicicletta, infatti, può rappresentare per i ragazzi un'opportunità di conquista di piccoli spazi di autonomia e un'importante via di scoperta del territorio.

Le problematiche ambientali ci invitano ogni giorno ad assumere, concretamente, comportamenti più consapevoli all'insegna della tutela della natura e dei suoi delicati equilibri, risulta per questo fondamentale far sperimentare ai ragazzi comportamenti sostenibili, quali ad esempio una mobilità legata alla bicicletta, che possa contrastare l'eccessivo ricorso alle automobili.

La bicicletta è un ideale mezzo di trasporto, caratterizzato da un impatto ambientale pressoché nullo, costi modesti e piacevolezza nell'uso. Un mezzo ideale, quindi, per scoprire in modo discreto e sostenibile un territorio fatto di radicate tradizioni e di ricchezze ambientali com'è quello della Valle dei Mocheni. In Valle esistono dei percorsi di mountain bike di notevole interesse paesaggistico che sono poco conosciuti soprattutto tra i giovani. Si ritiene che la scoperta di questi itinerari possa contribuire a creare nei giovani una memoria geografica e storica che potrebbe rafforzare il senso di appartenenza e il rispetto del territorio.

Affinché la bicicletta possa diffondersi sempre più come un mezzo di svago, di trasporto e di affermazione di autonomia è necessario, in primo luogo, che i ragazzi ne conoscano la meccanica, in maniera sufficientemente approfondita da poterne effettuare autonomamente la manutenzione ordinaria.

È necessario, inoltre, proporre un uso della bicicletta consapevole e sicuro, promuovendo l'utilizzo dei principali dispositivi di sicurezza e la conoscenza delle norme del codice della strada che regolano l'uso di questo mezzo, sia su strade comunali e provinciali, sia su strade forestali.

Da queste considerazioni emerge il potenziale formativo di un percorso didattico-ricreativo sulla bicicletta significativo nella promozione del benessere psico-fisico e di una cittadinanza consapevole e matura. Un percorso che, oltre all'apprendimento delle abilità motorie specifiche, è aperto a molteplici collegamenti con i saperi della matematica e della fisica.

La parte finale del progetto prevede l'ideazione e la realizzazione ad opera dei ragazzi, con la collaborazione dell'istruttore e del Comune, di una pista di mountain bike permanente in Valle dei Mocheni per poter proseguire i loro allenamenti e per condividere con altri la passione per la bicicletta.

La Polisportiva Bersntol, quindi, vede in questo progetto un'opportunità per i ragazzi di sperimentare un nuovo sport, acquisendo le abilità tecniche che possono trasformare il loro svago quotidiano in una vera e propria disciplina sportiva. L'intento dell'associazione è quello di dare seguito a questa proposta, fornendo ai ragazzi l'appoggio necessario per la nascita di un'eventuale squadra di mountain bike. L'ambito del progetto legato all'educazione stradale, all'educazione ambientale e ai collegamenti con i saperi della matematica e della fisica è affidato all'associazione Eureka che collabora con la Polisportiva Bersntol alla realizzazione del progetto.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si svolgerà da aprile a giugno 2012 e sarà condotto da Martino Fruet, del Gruppo Arcobaleno Carraro Team. È previsto un incontro settimanale in orario pomeridiano.

Di seguito sono dettagliate le singole fasi del progetto ricordando gli obiettivi che in ogni fase ci poniamo di perseguire:

OBIETTIVI:

- Acquisire abilità tecniche nell'utilizzo della mountain bike e le competenze basilari per la manutenzione del mezzo; Scoprire il territorio;

ATTIVITÀ:

?- Lezioni pratiche di Mountain Bike (6+2 lezioni di 2-2.5 ore)

I ragazzi, accompagnati da un istruttore abilitato, si spostano con la mountain bike sul territorio della Valle dei Mocheni, percorrendo percorsi su strada e fuori strada, e imparano le tecniche di base per utilizzare la bicicletta su un territorio montuoso. Le prime sei lezioni sono comuni a tutto il gruppo e mirano all'acquisizione delle abilità fondamentali. Nelle ultime due lezioni il gruppo viene diviso sulla base del livello di competenza raggiunto e l'istruttore accompagna separatamente i due sottogruppi in escursioni calibrate al livello raggiunto dai ragazzi.

?- Laboratorio di manutenzione della bicicletta (2 lezioni di 1 ora)

«Prendete una bici e smontatela. Avete capito il funzionamento di una bici. Ora rimontatela. Sapete riparare una bici...»

I ragazzi impareranno la meccanica della bicicletta e le basi per affrontare autonomamente la manutenzione ordinaria. Pulire, lubrificare, e controllare che tutto funzioni al meglio è il sistema migliore per conoscere meglio la propria bicicletta comprendendone il funzionamento, per mantenere alto il livello delle prestazioni e per prevenire problemi che potrebbero verificarsi nei momenti meno opportuni. Per questo è importante imparare a fare da soli queste operazioni.

OBIETTIVI:

- Sperimentare un uso consapevole della bicicletta.

ATTIVITÀ:

?- Incontro con i carabinieri (1 incontro)

I ragazzi incontrano i carabinieri della stazione di Sant'Orsola Terme per familiarizzare con le forze dell'ordine e rivedere assieme a loro le principali norme che regolano l'uso della bicicletta.

?- incontro con le guardie forestali (1 incontro)

I ragazzi incontrano le guardie forestali per conoscere le principali norme che regolano l'uso della bicicletta sulle strade forestali, lungo i sentieri e fuori dai tracciati ordinari.

OBIETTIVI:

- Scoprire le leggi della fisica e della matematica nascoste nell'uso della bicicletta;

ATTIVITÀ:

?- Laboratorio teorico-pratico (2 lezioni di 1,5 ora)

I ragazzi, accompagnati da docenti esperti in materia, scoprono le leggi della matematica e della fisica che si nascondono nel funzionamento e nell'uso di una bicicletta.

OBIETTIVI:

-Studiare, ideare e realizzare un progetto per far scoprire il territorio e il piacere della bicicletta anche ad altri;

ATTIVITÀ:

?- Progettazione della pista permanente

I ragazzi, con l'aiuto dell'istruttore, individuano una zona idonea alla realizzazione di una pista di mountain bike permanente. Studiano il territorio, realizzano una mappa tematica della pista e presentano al Comune un progetto per collaborare alla realizzazione della pista e dei pannelli che ne indichino il tracciato.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi dalla realizzazione di questo progetto interessano più aspetti: oltre all'apprendimento delle abilità motorie specifiche si punta alla promozione del benessere psico-fisico e dello sviluppo tra i giovani di un senso di cittadinanza attiva e consapevole.

L'acquisizione delle abilità tecniche nell'utilizzo della mountain bike da parte dei ragazzi può far nascere da uno svago quotidiano una passione per una disciplina sportiva e quindi accrescere il loro benessere psico-fisico. Se vi sarà poi un interesse da parte dei ragazzi a continuare a praticare questo sport, la Polisportiva è intenzionata a fornire loro l'appoggio necessario per la nascita di un'eventuale squadra di mountain bike.

Al ragazzi verrà data l'occasione di confrontarsi con adulti, assieme ai quali fare un percorso per imparare un uso consapevole della bicicletta: l'istruttore di mountain bike, attraverso l'insegnamento della meccanica della bicicletta, renderà i ragazzi autonomi e competenti nella manutenzione ordinaria e nella riparazione; l'incontro con i carabinieri e con le guardie forestali accrescerà il senso civico dei ragazzi, rendendoli consci che la bicicletta è un mezzo di trasporto e il suo uso deve avvenire nel rispetto degli altri e dell'ambiente; l'incontro con i docenti del centro Eureka insegnerà loro che la realtà è permeata da molte leggi che studiano a scuola, scovarle e sfruttarle a proprio vantaggio nella vita di tutti i giorni renderà i ragazzi più motivati a conoscere e imparare cose nuove.

Le lezioni di mountain bike prevedono lo spostamento dei ragazzi in bicicletta sul territorio della Valle dei Mocheni, cioè una mobilità sostenibile che porterà ad una maggior conoscenza del territorio da parte delle nuove generazioni. La conoscenza del territorio è una condizione necessaria affinché si sviluppi tra i giovani un senso di appartenenza e di rispetto verso l'ambiente in cui vivono.

La proposta di far studiare, ideare e realizzare ai ragazzi una pista permanente di mountain bike, mira a trasformare in un'azione concreta l'avvenuta conoscenza del territorio. Realizzare un progetto che valorizzi una parte del territorio, richiami altre persone in Valle e appassioni altri all'uso della bicicletta è un'azione che renderà i ragazzi protagonisti di oggi e probabilmente cittadini attivi e impegnati di domani.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso rivolto ai giovani per sperimentare l'uso consapevole della bicicletta. Oltre ad acquisire tecniche nell'utilizzo della mountain bike i giovani avranno la possibilità di ideare e realizzare una pista per mountain bike sul territorio della Valle dei Mocheni, valorizzando il proprio territorio e promuovendo uno stile di vita sano grazie all'attività sportiva.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 5
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 15
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N 500
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	QUESTIONARIO
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili pannello pista	200
	n. ore previsto 23 Tariffa oraria 50 forfait	1.300,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	50,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	600,00
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		2.150,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		450,00	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			450,00	
DISAVANZO A - B			1.700,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni della Valle del Fersina e Comune di Pergine		850	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			850,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.700,00 Euro		850 Euro	0,00 Euro	850,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_4_2012	
2	Titolo del progetto
"PEACE&LOVE"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Antonio
Cognome	Di Pietro
Recapito telefonico	3397660212
Recapito e-mail	tonidipietro@libero.it
Funzione	coordinatore progetto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Istituto d'Istruzione Marie Curie	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="promozione sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Asif Chimelli	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	14/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	16/01/2012
3	realizzazione	30/01/2012	23/05/2012
4	valutazione	01/06/2012	30/06/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana, Istituto di Istruzione Marie Curie e Istituti Comprensivi Pergine 1 e Pergine 2

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input checked="" type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Introdurre gli studenti al tema della pace e dell'integrazione 2 Trasmettere ai giovani valori quali: Dignità, Doveri, Diritti, Onore e Rispetto 3 Fare rete con altri soggetti sul territorio che trattano le stesse tematiche 4 Responsabilizzare i ragazzi nel trasmettere ad altri giovani ciò che hanno appreso in una dimensione di peer education 5 Incentivare la cittadinanza attiva dei giovani
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto è il frutto di un grande lavoro di collaborazione tra più soggetti del territorio tra cui le scuole, Il Comune, il tavolo Pace di Pergine e l'associazione l'Incontro. Grazie a questo è stato possibile ideare un progetto che vede intrecciarsi più percorsi inerenti la stessa tematica e presenti sul territorio.

L'argomento principale è la Pace, qui declinata come rispetto dell'altro e delle altre culture. Si è deciso di soffermarsi su questa tematica per rendere più concreto e attuale il suo significato agli occhi dei giovani.

Il territorio perginese è contraddistinto dalla presenza di molti immigrati e tale quadro si rispecchia anche nel contesto scolastico. Nello specifico all'interno dell'Istituto d'Istruzione Marie Curie sono presenti 69 studenti con cittadinanza straniera (la maggior parte provengono dalla Macedonia ma anche Marocco, Romania, Albania, Pakistan, ecc.) che su un totale di circa 700 studenti rappresenta una incidenza del 10%.

Per questo motivo a Pergine, in questi ultimi anni, si stanno già facendo molte attività finalizzate all'integrazione e alla convivenza di culture diverse.

Consapevoli quindi dell'importanza che hanno i giovani in questo processo di integrazione e di "armonia" cittadina, si ritiene fondamentale educarli ad avere un atteggiamento positivo e costruttivo verso le altre culture e in senso lato di educarli alla pace.

Per questo motivo, in seguito al confronto tra l'associazione proponente e gli insegnanti delle scuole coinvolte, si è deciso di proporre questo progetto che darà l'opportunità a più soggetti del territorio di collaborare su un tema comune e ai giovani di contribuire a costruire un ambiente sempre più accogliente e rispettoso verso tutti.

Il giorno 23 maggio a Pergine si celebrerà la giornata della pace e tutti i giovani che sono stati coinvolti nel percorso potranno partecipare ad essa in maniera più consapevole e attiva. La Giornata della pace, celebrata a Pergine ogni anno, è il risultato di una collaborazione tra i vari soggetti del territorio che si occupano di diffondere l'importanza di essa tra i giovani.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto propone un percorso formativo di 30 ore rivolto ad una classe dell'Istituto d'Istruzione Marie Curie di Pergine e sarà gestito da Boubacar Camaran, esperto di mediazione culturale, che ha realizzato progetti affini con altre scuole (Liceo artistico Alberti di Firenze, Istituto d'istruzione Marie Curie di Levico, di cui si allega curriculum e lettera di referenza della vice preside) . Tale percorso s'inserisce in un lavoro di rete più ampio che verrà fatto con il territorio allo scopo di collaborare per la realizzazione della giornata della Pace a Pergine il 23 maggio. Grazie a questo percorso formativo i ragazzi delle superiori potranno collaborare in maniera attiva e consapevole con gli altri soggetti coinvolti.

Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sul tema della Pace e dell'integrazione: nell'arco delle ore a disposizione si cercherà insieme ai ragazzi di avere uno sguardo più ampio sul tema della pace, dei doveri, dei diritti, della dignità e del rispetto, per costruire una cultura radicata della Pace. Ci si concentrerà sull'idea del viaggiare rimanendo nello stesso posto, saranno rivalutati gli spazi e i rapporti familiari, con l'impegno di considerare il proprio contesto di vita da un punto di vista diverso. I ragazzi saranno stimolati a guardare il mondo intorno a loro in modo più critico e costruttivo.

Il percorso formativo si concluderà con un'esperienza di "docenza" che faranno i ragazzi del Curie verso altri studenti frequentanti le prime medie degli istituti Pergine 1 e Pergine 2, i quali cercheranno di trasmettere a ragazzi di poco più piccoli le esperienze acquisite secondo il metodo di apprendimento della peer-education (apprendimento tra pari). In questo loro compito saranno supportati da Boubacar Camara, da Antonio Di Pietro e da altri insegnanti.

Le ultime quattro ore del percorso formativo con gli studenti saranno dedicate esclusivamente alla preparazione degli incontri con le scuole medie.

Le classi degli istituti comprensivi che saranno coinvolte saranno in totale 13.

Si prevede quindi che gli studenti del Marie Curie, a gruppi di tre-quattro, gestiranno all'interno di ogni classe delle medie un incontro sul tema della pace di due ore, con la supervisione del formatore dell'associazione, a partire dal documento video-audio che avranno realizzato durante il percorso.

Al termine di questa esperienza i giovani del Marie Curie, insieme ai ragazzini delle medie, produrranno del materiale e penseranno in che modo contribuire alla realizzazione della giornata della pace che si terrà a Pergine il 23 maggio, collaborando in questo modo con tutti gli altri soggetti del territorio che si occupano di questo evento: scuole, comune, famiglie.

Nello specifico le attività che verranno svolte durante il percorso saranno:

Giochi di ruolo

Giochi pratici:

- Il gioco del riscaldamento
- La camminata a marcia da 10 a 100
- Il gioco dell'equilibrio
- Il gioco della sedia che manca
- Il gioco della morte che cammina

Discussioni e dibattiti

Proiezione:

- Immagini di quadri africani , disegni e fotografie antiche e dibattito in seguito

Lavoro di squadra alla realizzazione di un documentario audio-video

Il documentario verrà realizzato dai ragazzi attraverso uscite sul territorio, interviste, visite alle istituzioni e incontri con gli organi del comune, momenti di condivisione durante la realizzazione del progetto stesso.

Il progetto s'inserisce in un contesto cittadino dove l'educazione alla pace dei giovani è un tema molto trattato. Nel corso di questi ultimi anni le scuole, in collaborazione con il Comune di Pergine, si sono mosse parecchio per mobilitare i giovani affinché divengano essi stessi testimoni di pace.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

1. Sviluppo della cittadinanza attiva dei giovani tramite il loro coinvolgimento in un progetto cittadino sul tema della pace, imparando a collaborare con più soggetti di un territorio
2. Stimolare i ragazzi ad avere un atteggiamento di pace nei confronti di chi è diverso e di ciò che non si conosce /che è ignoto.
3. Formare ragazzi più sicuri in loro stessi, con atteggiamenti più equilibrati, più rispettosi nei rapporti con la famiglia, parenti, amici e comunità.
4. Educare a trovare il tempo per:
 - dare la possibilità a chi ci sta intorno di conoscerci;
 - conoscere chi ci sta intorno senza un giudizio affrettato, in modo da evitare paure, ignoranza, malafede.
5. Cercare di controllare le chiusure mentali che in ognuno di noi sono presenti, affinché non incidano sul nostro modo di vivere e sulle nostre relazioni.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto consiste nell'offrire ad una classe dell'istituto Marie Curie di Pergine un percorso formativo che mira a sensibilizzare i giovani sul tema della pace e dell'integrazione. Il percorso si concluderà con un'esperienza di "docenza" che faranno i ragazzi delle superiori verso altri studenti delle medie in una dimensione di peer education. Tutti i giovani coinvolti collaboreranno alla realizzazione della Giornata della Pace a Pergine.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 26
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare insegnanti	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 260
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: specificare tramite le scuole
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se sì, Quali? 5
1	Valutazione in itinere tramite confronto con i ragazzi
2	Un questionario ad inizio progetto e uno alla fine
3	Valutazione del grado di coinvolgimento dei giovani alla realizzazione della Giornata della Pace di Pergine
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria, acquarelli per laboratorio	500
	n. ore previsto 30 Tariffa oraria 72,60 forfait	2178
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		2.678,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			2.678,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Istituto d'Istruzione Marie Curie		1339,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			1.339,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.678,00 Euro	1339,00 Euro	0,00 Euro	1.339,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_5_2012	
2	Titolo del progetto
"STUDIOSAMENTE INSIEME"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Michela
Cognome	Fontanari
Recapito telefonico	3409261196
Recapito e-mail	michela.fontanari@gmail.com
Funzione	socio fondatore- educatore
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Promozione sociale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Promozione sociale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione di promozione sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) ASIF CHIMELLI (centro giovani)	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input type="radio"/>	Annuale	
	<input checked="" type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	28/02/2011	30/04/2011
2	organizzazione delle attività	01/12/2011	31/12/2011
3	realizzazione	09/01/2012	31/08/2012
4	valutazione	20/08/2012	31/08/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Comune di Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Acquisizione di maggiori competenze scolastiche nei ragazzi 2 Socializzazione e aggregazione tra gruppo dei pari 3 Creazione e realizzazione di un progetto imprenditoriale giovanile 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Nell'estate 2010 tre giovani perginesi, reduci da esperienze diverse nel mondo adolescenziale (sport, scuola, gruppi famiglia, centri aperti e diurni) hanno costituito un gruppo informale, allo scopo di creare dei momenti di confronto sui bisogni giovanili. Dopo un primo scambio di pensieri con attori sociali territoriali (Dirigenti scolastici e Parroco) è nata la convinzione che ci sia la carenza, ovvero l'insufficienza di attività extrascolastiche centrate sul sostegno allo studio.

Lo scorso anno i tre giovani proponenti si sono costituiti in associazione e hanno sviluppato il progetto Studiosamente Insieme 2011 con l'obiettivo di aiutare i giovani nello studio

L'intenzione è quindi quella di proseguire con il progetto anche nel corso del 2012 sino a fine estate. (studiosamente Insieme è infatti un progetto pluriennale).

In linea con quanto presentato lo scorso anno il progetto è rivolto agli studenti di età compresa tra gli 11 ed i 19 anni, ovvero i ragazzi che frequentano scuole medie ed istituti superiori. La nostra idea poggia su due concetti fondamentali: l'adolescente e l'aggregazione. La chiarezza così immediata nell'individuare deriva proprio dalla percezione che tutti hanno normalmente dell'adolescente, in particolare della sua diffidenza nei riguardi di un mondo adulto che troppo spesso vuole dirigerlo, guidarlo, gestirlo contro la sua esigenza di scegliere o non scegliere, di sbagliare liberamente, di fare la propria esperienza.

Aggregazione è un concetto soft: richiama la sollecitazione e non l'obbligo; lascia intendere che è a favore dell'incontro, della socializzazione, del confronto, una cosa indispensabile in un'età piena di dubbi e domande. L'aggregazione basata perciò sull'immagine della libera scelta, senza dubbio può risultare più accattivante di molte altre proposte fatte agli adolescenti, lasciando intravedere la possibilità di scegliere ciò che piace e soddisfa, scartando il peso dell'obbligo e del dovuto. La nostra proposta è quella di offrire uno spazio ai ragazzi di scuola media e di scuola superiore, distinguendo i due momenti, dove poter trovare un clima sereno, dove poter esprimere liberamente le proprie difficoltà scolastiche e trovare le giuste risposte. Importante in questo senso è la figura dell'educatore, che non viene visto come insegnante, ma come "consulente" del ragazzo.

La nostra idea è quella di creare un gruppo di ragazzi che riconoscano come proprio uno spazio, non solo condividendolo, ma pure come un luogo di interazione e relazione fra gruppo dei pari.

L'azione educativa mira quindi a connotare il gruppo in un contesto:

- Accogliente
- Socializzante
- Di condivisione

Mettere a disposizione uno spazio dove ogni adolescente può trovare delle persone qualificate che offrono un supporto scolastico, in un clima aggregativo, dove ognuno può crearsi occasioni di crescita. Gli educatori presenti, promotori di tale progetto, oltre a trasmettere conoscenze nelle singole materie, cercheranno di sostenere i ragazzi nelle problematiche legate allo studio, quindi in concreto:

- Fornire al ragazzo le spiegazioni ed il supporto necessario per riuscire a colmare lacune o difficoltà incontrate nelle varie materie.
- Sostenere un percorso verso l'organizzazione dello studio, trasmettendo l'importanza di saper gestire in autonomia il tempo.
- Supportare i ragazzi ed accompagnarli verso l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, indispensabile nel proseguo della carriera scolastica.

Questi bisogni si presentano nei casi in cui le famiglie manifestano difficoltà nell'aiutare i propri figli nello studio, perché sono assenti da casa per lavoro oppure non si sentono sufficientemente competenti e preparati.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

PROSECUZIONE DEL PROGETTO

Abbiamo pensato di poter continuare il servizio a partire dal mese di gennaio 2012, in modo da poter offrire un supporto nello svolgimento delle consegne scolastiche anche nel secondo quadrimestre e nel periodo estivo.

L'ATTIVITA'

Durante il periodo scolastico continuiamo la nostra attività su due pomeriggi (mercoledì-venerdì), nella fascia oraria 14:00 - 19:00. La nostra intenzione è quella di proseguire poi durante l'estate 2012, mantenendo due pomeriggi settimanali per i ragazzi della scuola media, per garantire continuità al progetto. In base all'esperienza estiva svolta nel 2011 abbiamo deciso di proporre l'attività estiva soltanto ai ragazzi della scuola media vista la scarsa partecipazione da parte degli studenti di scuola superiore.

FASE OPERATIVA: LO STUDIO (14.00 - 16.30/16.30 - 19.00)

All'arrivo dei ragazzi, gli educatori dedicano un momento individuale in cui lo studente espone gli argomenti che deve affrontare, indicando le aree di maggior difficoltà, ma imparando anche a gestirsi il tempo. Gli educatori aiutano i ragazzi nel comprendere e strutturare le attività da svolgere, supportandoli in caso di difficoltà. Compito degli educatori è quello di accorgersi dei bisogni dei singoli ragazzi ed aiutarli ad acquisire un metodo di studio il più possibile personale ed efficace.

Al termine dell'anno scolastico, per salutarci, sarà organizzata una piccola festiciola dove si riuniranno tutti i ragazzi che hanno partecipato al progetto, durante la quale si farà merenda insieme e si organizzeranno momenti ludici con dei giochi in scatola e la tombola.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il progetto da noi proposto mira a raggiungere risultati in diversi ambiti:

- La fase operativa si pone come scopo di migliorare il rendimento scolastico dei ragazzi, fornendo loro delle indicazioni per adottare un corretto metodo di studio.
- Fidelizzare la partecipazione attiva, favorendo la nascita di un gruppo di lavoro coeso, in cui ogni ragazzo si senta parte integrante, dandosi aiuto reciproco tra i componenti della "squadra".
- La nostra aspettativa è che questa esperienza si radichi sul territorio, diventando un servizio stabile.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Aiuto e sostegno nello svolgimento dei compiti e nello studio, con particolare attenzione all'apprendimento di un appropriato metodo di studio.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 3
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Scheda di valutazione - Monitoraggio Piano Giovani di Zona
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria, merende ragazzi e festa finale	600
	n. ore previsto 250 Tariffa oraria 15 forfait	3750
	n. ore previsto 250 Tariffa oraria 15 forfait	3750
4	Compensi n. ore previsto 250 Tariffa oraria 15 forfait	3750
	n. ore previsto 70 Tariffa oraria 15 forfait	1050
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	300
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	300
Totale A		13.500,00

18.2		Entrate esterne al territorio e incassi		
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		1250	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			1.250,00	
DISAVANZO A - B			12.250,00	
18		Piano finanziario del progetto		
18.3		Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ		
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine e Comunità alta Valsugana e Bersntol		6125	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			6.125,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
12.250,00 Euro		6125 Euro	0,00 Euro	6.125,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %

anno di riferimento	2011	
18	Piano finanziario del progetto pluriennale	
18.4	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio materiali e attrezzature	0
3	Acquisto materiali specifici usurabili	800
	n. ore previsto 780 Tariffa oraria 15 forfait 0	11700
	n. ore previsto Tariffa oraria 0 forfait 0	0
4	Compensi n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfaita 0	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	1000
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	13.500,00

18.5 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		1500
4	Incassi di vendita		0
Totale B			1.500,00
DISAVANZO A - B			12.000,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.6 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine e Comunità alta Valsugana e Bersntol		5000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine		1000
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			6.000,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
12.000,00 Euro	5000 Euro	1.000,00 Euro	6.000,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	41.67 %	8.33 %	50.00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_6_2012	
2	Titolo del progetto
"L'ISOLA NEL PARCO"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Daniela Amelia
Cognome	Sogno
Recapito telefonico	3492900898
Recapito e-mail	danielasogno@gmail.com
Funzione	referente Istituto comprensivo Pergine 2
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Istituto Comprensivo Pergine2	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text" value="APPM; associazioni stranieri"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Università degli Studi di Trento	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	24/10/2011	10/11/2011
2	organizzazione delle attività	15/05/2012	9/06/2012
3	realizzazione	21/05/2012	30/06/2012
4	valutazione	2/07/2012	7/07/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input checked="" type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Ascolto e raccolta dei bisogni : a) Individuazione dei livelli di competenza; b) Raccolta dei bisogni suddivisi per aree 2 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva: -Gli studenti tutor sono protagonisti della progettazione e realizzazione di segmenti dell'attività documentano lo svolgimento - Gli studenti tutor collaborano alla gestione e organiz. dei gruppi 3 Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione: Gli esperti forniranno gli elementi base necessari per la comprensione dei problemi legati alla presenza di differenti culture, fornendo aiuto nella ricerca di soluzioni 4 Intercultura /Multiculturalità: Conoscenza dell'altro attraverso il gioco e la narrazione di Fiabe / Miti / Leggende 5 Orientamento scolastico e professionale: I ragazzi tutor sono protagonisti delle attività e verificano le proprie capacità e abilità - I ragazzi discenti verificano e creano ponti tra le proprie conoscenze e la nuova lingua e cultura
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: opuscolo con una raccolta di fiabe

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

L' Istituto Comprensivo "C. Freinet" porta avanti da anni, una serie di iniziative tese a facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano e nel tessuto sociale del perginese. Il progetto "L'Isola nel Parco" vuole essere un momento di incontro e conoscenza di culture "altre" da parte di giovani del territorio attraverso il confronto con ragazzi provenienti da altri paesi e culture ai quali offriranno, come volontari, un aiuto per lo studio della lingua italiana attraverso attività di studio e di gioco. Ai giovani volontari (selezionati grazie ad una convenzione con gli Istituti Superiori "Rosmini" e "Curie" e l'Università di Trento) verrà offerta la possibilità di procedere alla raccolta di miti e leggende del "piccolo mondo" presente sul territorio: con l'aiuto della facilitatrice e dell'esperta si cercherà di organizzare un "viaggio" di conoscenza in paesi diversi e lontani ricorrendo all'aiuto di Associazioni rappresentanti le maggiori comunità straniere presenti nel perginese, durante gli incontri verranno raccolte le testimonianze su fiabe e leggende cercando un confronto con analoghi tipi di testi legati al nostro paese e/o della nostra valle. Il materiale raccolto troverà una sua formalizzazione in una piccola raccolta alla cui organizzazione grafica collaborerà una giovane perginese con competenze nel campo della grafica (sig.ra Giorgia Pallaoro). Nello stesso tempo, gli alunni-discenti, chiamati a collaborare nella produzione dei testi scritti e delle immagini, grazie al riconoscimento della propria cultura e al contatto con giovani del luogo, potranno trovare uno stimolo nuovo per procedere nel loro percorso di apprendimento e consolidamento dell'italiano come L2.

All'interno dell'"Isola" troverà posto:

- un laboratorio di alfabetizzazione per minori neo-arrivati nella fascia d'età compresa tra i 7 e i 15 anni,
- uno spazio amico rivolto agli studenti a rischio dispersione dei due Istituti Comprensivi del territorio. Attraverso incontri per piccoli gruppi strutturati con accesso programmato, si darà compimento ai percorsi personalizzati messi in atto durante l'a.s. e tesi all'acquisizione della lingua dello studio. Si cercherà così di promuovere e sostenere atteggiamenti positivi verso l'impegno e l'apprendimento scolastico in previsione dell'esame conclusivo del ciclo di studi e del futuro inserimento nella scuola secondaria / professionale. Il lavoro sarà occasione di verifica dell'ipotesi orientativa in vista della definizione delle pratiche di iscrizione.
- alcuni laboratori legati al "fare" insieme.

I giovani-tutor saranno accompagnati in questo percorso da adulti di riferimento (facilitatrice esperta in educazione ed intercultura: dott.ssa Irene Suarez; esperta sulla gestione di gruppi multilivello : prof.ssa Elena Pasolli; mediatore culturale) in modo tale che l'esperienza sia strutturata ed adeguata alle loro capacità ed abilità. Alla conduzione si affiancherà l'Associazione APPM impegnata sul territorio nella prevenzione e recupero del disagio e gli Assistenti Educatori in servizio presso l'Istituto Comprensivo

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1^ Fase

Programmazione (mesi di maggio e giugno)

- I giovani - tutor incontreranno i rappresentanti di alcune delle associazioni per la raccolta dei dati necessari per lo svolgimento dell'attività (materiale cartaceo, racconti orali)
- I giovani volontari - tutor, con l'aiuto degli esperti (esperta nella conduzione di gruppi multilivello e insegnante Facilitatrice esperta in intercultura) sulla base delle informazioni fornite, procederanno all'ideazione di attività laboratori ali in grado di affrontare e risolvere i problemi presentati dagli alunni - discenti.

2^ Fase

Realizzazione (mesi di maggio e giugno 2012)

- Verranno attivati percorsi individualizzati per l'apprendimento e il consolidamento dell'italiano L2. La strutturazione del lavoro avverrà per piccoli gruppi in base a livelli di competenza e/o età.
- Si concorrerà alla creazione di occasioni di pratica e rinforzo della lingua italiana attraverso situazioni di gioco.
- Si attiveranno laboratori per la scrittura di miti / leggende / fiabe e per la loro traduzione in immagini e/o suoni.
- Tutti i ragazzi, gli insegnanti e i collaboratori, lavoreranno insieme per la creazione di una piccola raccolta di fiabe e miti da distribuire alle scuola materne, alle scuola Primarie e alle Biblioteche (settore ragazzi) del territorio

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Attraverso le attività i ragazzi – tutor potranno avere l'occasione di proporre e realizzare idee, attività, testi, diventando protagonisti. Potranno incontrare persone portatrici di culture diverse e ciò potrà concorrere a renderli cittadini capaci di guardare agli altri e intorno a se con occhi nuovi.

I ragazzi – discenti potranno consolidare le proprie competenze in italiano L2 rendendo più sicuro il loro percorso di studio. Un gruppo di ragazzi a rischio dispersione potrà trovare uno spazio accogliente in grado di sostenerli nel loro lavoro scolastico.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati è prevista la distribuzione dei prodotti che verranno realizzati nel corso del progetto.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Progetto estivo proposto dall'Istituto Comprensivo Pergine2 nell'ambito dell'intercultura e dell'integrazione. Il progetto si focalizza attorno a giovani del territorio iscritti presso gli Istituti "Rosmini" di Trento e "Curie" di Pergine Valsugana o presso l'Università degli Studi di Trento, con l'obiettivo: a) di portarli ad una conoscenza diretta delle varie comunità presenti sul territorio, b) di coinvolgerli nella progettazione e nella realizzazione di un percorso formativo.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Docenti, Esperti, A.E.	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Raccolta dati relativi alla partecipazione
2	Raccolta elaborati per la pubblicazione
3	Relazione sulle competenze raggiunte con attestato di frequenza per i volontari - tutor
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria	200,00
	n. ore previsto 90 Tariffa oraria 41,23 forfait	3.710,70
	n. ore previsto 20 Tariffa oraria 30,38 forfait	607,60
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	250,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare pubblicazione	1.800,0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		6.568,30

18.2		Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			6.568,30
18		Piano finanziario del progetto	
18.3		Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Istituto Comprensivo Pergine 2 - Comune di Pergine		3.284,15
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			3.284,15
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.568,30 Euro	3.284,15 Euro	0,00 Euro	3.284,15 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_7_2012	
2	Titolo del progetto
"TOGETHER - Giovani e lavoro - in un'ottica di corresponsabilità"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	0461-50235
Recapito e-mail	clarabriani@hotmail.it
Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Local Support Group (progetto Together - UrbactII)	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Ente pubblico strumentale del Comune di Pergine	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="promozione sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Copi, Sportello della Gioventù, Pro Loco	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/06/2011	01/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	15/12/2012
4	valutazione	01/03/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input checked="" type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Dare la possibilità ai giovani (minorenni e non) di fare un'esperienza lavorativa attraverso la quale acquisire nuove competenze importanti per il loro futuro. Offrire ai giovani un contesto per l'apprendimento non formale 2 Favorire una riflessione più approfondita e trasversale a più ambiti rispetto alla tematica giovani-lavoro, che ponga l'accento sulle loro potenzialità e sul ruolo strategico che rivestono nello sviluppo sociale ed economico dell'intera comunità. 3 Sviluppare il senso civico e l'autostima dei giovani fornendo loro l'occasione per fare qualcosa di concreto e utile per la comunità. 4 Favorire scambi intergenerazionali per un mutuo arricchimento sia in termini di conoscenze che di esperienze. 5 Incentivare l'autonomia dei giovani, spronandoli a ricercare occasioni al di fuori del circuito scolastico e/o familiare per mettersi in gioco e ampliare le proprie conoscenze, confrontarsi anche con il mondo del lavoro.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Dal 2010 il Comune di Pergine Valsugana, assieme ad ASIF CHIMELLI, sta portando avanti un progetto nell'ambito del programma europeo UrbactII, chiamato Together che mira a sviluppare sul territorio azioni di co-responsabilità per promuovere il benessere della comunità e trovare degli indicatori che permettano di quantificarlo.

Nel corso di quest'anno sono stati fatti alcuni focus group con i cittadini (giovani e adulti) allo scopo di indagare su cosa fosse il benessere e il malessere per loro e che azioni secondo loro era possibile fare per migliorare la situazione.

Sulla base dei risultati emersi i gruppi coinvolti si sono ritrovati tutti insieme per definire alcune azioni possibili da sviluppare per aumentare il benessere e il senso di corresponsabilità tra i cittadini. Per quanto riguarda l'ambito giovanile è stata evidenziata l'importanza di fornire ai giovani minorenni, che ancora non possono entrare nel mondo del lavoro, occasioni per cominciare a sperimentarsi in questo ambito e per sviluppare competenze trasversali spendibili nel loro futuro. L'occasione ideale si presenterebbe nel corso dell'estate, offrendo in questo modo anche alle famiglie un sostegno nella gestione del tempo libero dei propri figli.

Ciò permetterebbe al giovane di sperimentare un'esperienza di autonomia e di inclusione sociale nel contesto cittadino, oltre che di sentirsi utile facendo qualcosa di importante per la propria comunità.

Lo Sportello della Gioventù e il centro giovani di Pergine intercettano spesso, sia durante l'estate che nel corso dell'anno, giovani interessati a trovare lavori occasionali ma poche o nulle sono le occasioni che permettono ai giovanissimi (under 18) di farlo.

Preso atto inoltre della situazione odierna, dove la disoccupazione giovanile è arrivata ormai quasi al 30% in Italia, dove il mercato del lavoro cerca solo "giovani lavoratori con esperienza", si cercherà di coinvolgere anche ragazzi maggiorenni, studenti e non, per offrire loro l'occasione di farsi esperienze che possano agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Si vuole quindi sostenere tale iniziativa perché si riconosce nel lavoro un importante mezzo educativo per formare i giovani ad essere parte attiva della società, a rapportarsi con il mondo adulto da pari a pari, offrendo loro un'occasione per sperimentarsi e responsabilizzarsi.

Inoltre tale esigenza è emersa anche in altri contesti, sia quindi direttamente dai giovani che tra gli adulti coinvolti nei focus group del progetto Together che hanno identificato in questa proposta un'occasione per aumentare il benessere all'interno della comunità perginese.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nell'arco dell'anno, per gli studenti universitari o comunque maggiorenni, e durante l'estate o nei fine settimana per i minorenni, si organizzeranno dei "cicli lavorativi-formativi" di 30 ore l'uno che si svolgeranno in ambiti diversi e coinvolgeranno circa 40 giovani del territorio.

Le aree interessate saranno:

- supporto allo staff comunale nella pulizia dei parchi pubblici e nella manutenzione di aiuole e giardini. Tale ambito sarà gestito in collaborazione con gli uffici comunali competenti in materia

- supporto alla promozione/diffusione delle iniziative del territorio

Tale ambito sarà gestito in collaborazione con APT/Pro Loco di Pergine, COPI, Sportello della Gioventù

- servizi alla persona (anziani, stranieri)

Tale ambito sarà gestito in collaborazione con l'associazione Auser di Pergine, il centro anziani, il centro EDA.

I giovani prima di cominciare l'attività dovranno partecipare a due incontri formativi:

- il primo dedicato ai temi generali riguardanti il mondo del lavoro come la sicurezza, i diritti e doveri dei lavoratori oltre ad una riflessione sul comportamento da adottare in ambito lavorativo. L'incontro sarà gestito da un medico del lavoro esperto sulla sicurezza.

- il secondo sarà specifico per ogni settore d'intervento, in modo che i ragazzi siano preparati al compito che andranno ad eseguire e alle problematiche che potranno incontrare. Ogni incontro sarà tenuto da un professionista con esperienza nel campo d'intervento.

Durante l'esperienza lavorativa saranno seguiti da un tutor che sarà il loro punto di riferimento e con il quale al termine dell'esperienza si farà una valutazione sul lavoro svolto, sia rispetto al comportamento tenuto dal ragazzo e quindi dandogli un feed back sul suo lavoro, sia con l'equipe organizzativa del progetto per fare una valutazione dell'impatto che ha avuto questo progetto sui ragazzi coinvolti valutando i punti di forza e di debolezza.

I giovani saranno pagati attraverso l'erogazione di buoni-lavoro INPS (1,5 ore-lavoro = 1 buono lavoro da 10 euro lordi).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

- Tramite questo progetto s'intende offrire ai giovani un'opportunità educativa attraverso il lavoro, che coinvolga anche i minorenni, difficilmente inseribili nei contesti lavorativi.
- Inoltre ci si auspica di stimolare nuove progettazioni sul tema del lavoro e giovani in ambito cittadino coinvolgendo più soggetti del territorio.
- S'intende promuovere la corresponsabilità tra i cittadini per accrescere il benessere di tutta la comunità, come ad esempio la collaborazione tra generazioni e tra culture diverse.
- Rafforzare il senso civico dei giovani e l'appartenenza al proprio territorio.
- Fare un primo passo nello sviluppo di politiche giovanili non solo orientate al tempo libero dei ragazzi ma anche maggiormente connesse con il tema del lavoro e dell'autonomia, consapevoli dei problemi che le nuove generazioni devono affrontare.
- Trovare il modo di collegare il tema del lavoro allo Sportello della Gioventù, creando ad esempio una sezione apposita (offrendo supporto orientativo o di ricerca lavoro, banca dati offerta-ricerca lavoro).

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Durante l'anno saranno organizzati dei "cicli lavorativi-formativi" rivolti a giovani minorenni e non, che si svolgeranno in ambiti diversi e coinvolgeranno circa 50 giovani del territorio. Le aree interessate saranno: supporto allo staff comunale nella pulizia dei parchi pubblici e nella manutenzione di aiuole e giardini, supporto alla promozione/diffusione delle iniziative del territorio, servizi alla persona (anziani, stranieri) in un'ottica di CORRESPONSABILITA' tra giovani e comunità.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 8
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 40
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario finale
2	Incontri di confronto tra i giovani, i tutor, gli enti coinvolti nel progetto
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 1170 Tariffa oraria 6,66 forfait	7792,20
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	207,80
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		8.000,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		0	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			0,00	
DISAVANZO A - B			8.000,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine		3000	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine		1000	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			4.000,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
8.000,00 Euro		3000 Euro	1.000,00 Euro	4.000,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		37,50 %	12,50 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_8_2012	
2	Titolo del progetto
"COLTIVA!"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	matteo
Cognome	fontanari
Recapito telefonico	3404841944
Recapito e-mail	matteo.fontanari@gmail.com
Funzione	project manager
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input checked="" type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) associazione di promozione sociale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
L.I.M.En - Oltre i Confini"	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturale, promozione sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) tutti i cittadini	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	10/11/2012
2	organizzazione delle attività	11/11/2011	31/01/2012
3	realizzazione	01/02/2012	30/09/2012
4	valutazione	01/04/2012	15/04/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Comune Pergine Valsugana e Valle del Fersina

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input checked="" type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare diffondere la cultura della condivisione e la partecipazione attiva
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Sostenere la creatività (idee innovative) e imprenditorialità giovanile 2 Favorire la produzione e lo scambio locale di cibo attraverso l'utilizzo di un sito internet realizzato ad hoc tentando di creare un mercato alimentare locale accessibile a residenti e turisti 3 Sensibilizzare la popolazione sui temi dell'ambiente, della salute alimentare e dell'economia solidale 4 Formare una rete locale di conoscenze/persone aperta a tutta la cittadinanza; 5 Favorire la relazione tra i giovani e la popolazione del Perginese e della Valle del Fersina;
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: realizzazione di un sito internet

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto è stato ideato e presentato al Tavolo da parte di due giovani del territorio, interessati alla tematica e l'associazione L.i.m.en si è resa disponibile a fare da riferimento per affinità con le tematiche trattate.

É tempo di coltivare per migliorare il mondo. Con questo progetto vogliamo far emergere il potenziale alimentare ed economico degli orti domestici, della coltivazione per hobby, della coltivazione biologica, dell'agricoltura part-time e di professione.

Il progetto è ambizioso, affronta le problematiche della sostenibilità alimentare e ambientale del nostro territorio. Crediamo che i giovani possano avere un ruolo chiave su temi importanti della vita come l'ambiente e l'economia. Per questo proponiamo e ci impegnamo a realizzare un progetto di economia solidale che coinvolge tutta la popolazione e che potrà cambiare le abitudini alimentari e di acquisto di molte famiglie; permettendo d'altra parte a giovani e meno giovani di vivere nel nostro territorio lavorando la terra o allevando animali. Attraverso la produzione e lo scambio di cibo a livello locale è possibile abbattere i costi di trasporto e i profitti della grande distribuzione. Costruire un mercato locale significa anche mangiare sano e curare l'ambiente. La creazione di un mercato locale di frutta e verdura, carne e latte potrà permettere la sostenibilità alimentare nostra e delle future generazioni, inoltre potrebbe costituire un'alternativa alla monocultura (piccoli frutti) che, non prevedendo la rotazione delle coltivazioni nei campi, impoverisce la terra rendendo necessario l'utilizzo di quantità considerevoli di concimi chimici e antiparassitari che inquinano l'ambiente ed i prodotti stessi, minacciando la salute di ognuno di noi.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede la mappatura degli orti e dei campi esistenti nei Comuni del piano attraverso la creazione di un sito internet. I produttori potranno iscriversi, descrivere i loro prodotti e offrirli per lo scambio o la vendita a livello locale. Il modello a cui ci ispiriamo è il sito americano "Grow the planet".

Il progetto prevede la creazione e la gestione del sito nonché la promozione dello stesso tra i giovani e tra la popolazione con incontri su tutto il territorio (Pergine e frazioni, Valle del Fersina) e si svilupperà in tre fasi:

1)La prima fase consiste nell' "entrare nel territorio" organizzando momenti d'incontro/confronto con i potenziali interessati e con la comunità in generale. Tale mappatura verrà effettuata tramite contatti diretti con le persone, incontri nelle frazioni aperti ai cittadini ed altre metodologie finalizzate a reperire informazioni utili per affinare il progetto secondo le esigenze del territorio. Tale fase si concluderà ad aprile.

2)Solo se dalla mappatura del territorio (fase 1) si confermerà l'utilità e l'interesse dei cittadini verso il progetto, si procederà con la seconda fase. Sarà inoltre fondamentale, in tale fase, trovare il modo di rendere il sito auto-sostenibile dopo la sua realizzazione.

La seconda fase del progetto si concentrerà sulla costruzione del sito. Sarà realizzato da Matteo Fontanari, giovane del territorio e laureando in ingegneria gestionale in collaborazione con altri tecnici di grafica web. Sarà realizzato con professionalità e attenzione in quanto crediamo che possa costituire un modello per altri territori.

Il sito prevede l'iscrizione di produttori e consumatori. I produttori gestiranno la loro pagina web segnalando di settimana in settimana o di mese in mese quali prodotti hanno da offrire per lo scambio o la vendita.

3)La terza fase partirà quando il sito sarà pronto e sarà la fase di promozione dell'idea di sostenibilità ambientale e alimentare del territorio attraverso il sito e la creazione di un mercato locale. Saranno organizzati incontri mirati con produttori di professione, con associazioni e gruppi di consumo e incontri aperti a tutta la popolazione nei centri e nelle diverse frazioni.

L'obiettivo degli incontri sarà quello di promuovere ulteriormente l'iscrizione al sito dei produttori e dei consumatori nonché sensibilizzare i giovani e la popolazione sulle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

14	Descrizione del progetto
-----------	---------------------------------

14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.
-------------	--

Il progetto prevede la mappatura degli orti e dei campi esistenti nei Comuni del piano attraverso la creazione di un sito internet in cui i produttori possono descrivere i loro prodotti e offrirli per lo scambio o la vendita a livello locale. Il modello a cui ci ispiriamo è il sito americano "Grow the planet". Quando un coltivatore si iscrive al sito viene segnalato sulla mappa in cui compaiono il suo indirizzo e i prodotti da lui offerti. L'utente del sito (il consumatore) spostandosi con il mouse sulla mappa vede cosa e dove può trovare i prodotti a cui è interessato. A questo punto può andare direttamente dal produttore oppure accordarsi con altri utenti organizzando giri di consegna. Da sottolineare l'importanza dei giovani in tutto in questo, in quanto familiari con l'uso del computer e di internet, saranno probabilmente loro ad occuparsi dell'aggiornamento del sito, acquisendo in questo modo maggiore responsabilità per quanto riguarda la propria alimentazione e la propria posizione nella famiglia.

Il risultato atteso è la concretizzazione dell'idea della filiera corta sul nostro territorio. Realizzare la possibilità per i giovani e la popolazione di mangiare sano senza inquinare l'ambiente ed evitando costi inutili. Concretizzare idee imprenditoriali dei giovani che vogliono produrre sul territorio ma che non trovano sbocchi di mercato per le proprie merci se non sottostando alle regole del mercato nazionale ed internazionale. Valorizzare la produzione per l'autoconsumo come mezzo per salvaguardare la salute e l'ambiente, comprare il latte al vicino invece che comprarlo al supermercato, permettere la sopravvivenza dei pochi animali che ancora vivono nel nostro territorio. Favorire la relazione tra la i giovani e gli abitanti del Comune di Pergine e della Valle del Fersina. La Valle del Fersina è ricca di risorse e di conoscenza sul lavoro della terra e la cura degli animali, con questo strumento i giovani (capaci di usare internet) possono diventare il tramite per lo scambio di prodotti, conoscenze e relazioni.

Un buon sito e una buon utilizzo dello stesso, in modo da poter estendere il progetto all'interno del territorio trentino e nazionale. Il nuovo mercato locale potrà inoltre essere usufruito da turisti.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto, presentato e realizzato da giovani, prevede la mappatura degli orti e dei campi esistenti nei Comuni del piano attraverso la creazione di un sito internet. I produttori potranno iscriversi, descrivere i loro prodotti e offrirli per lo scambio o la vendita a livello locale. S'intende sensibilizzare i giovani ad un economia solidale e sostenibile, facendo rete nel territorio.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 100
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare tutta la cittadinanza coinvolta	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 900
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare tutta la cittadinanza coinvolta	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Incontri di confronto con la cittadinanza
2	Valutazione qualitativa dai fruitori del sito/servizio tramite questionario on-line
3	Valutazione quantitativa dai dati presenti nel database del sito. I dati vengono presentati sottoforma di report standard e sono navigabili
4	(ovvero partendo dai dati aggregati si può scendere in drill-down secondo le dimensioni di analisi stabilite)
5	Numero di iscrizioni al sito

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait sito web	3500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare carburante/telefono	200
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare consulenza legale	200
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	300
Totale A		4.500,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		0	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			0,00	
DISAVANZO A - B			4.500,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana		2250	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			2.250,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.500,00 Euro		2250 Euro	0,00 Euro	2.250,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_9_2012	
2	Titolo del progetto
"IL MURO INVISIBILE"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Marilena
Cognome	Gadler
Recapito telefonico	3490074050
Recapito e-mail	info@ariateatro.it
Funzione	organizzazione
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione culturale Aria	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/11/2011	20/12/2012
2	organizzazione delle attività	10/01/2012	15/02/2012
3	realizzazione	16/02/2012	31/05/2012
4	valutazione	01/06/2012	10/06/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

presso l'Istituto scolastico Marie Curie di Pergine

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Conoscenza del passato recente della struttura del manicomio di Pergine (dello spazio fisico e del vissuto all'interno delle mura) da parte dei ragazzi che oggi frequentano gli stessi spazi, ora Istituto Marie Curie. 2 Avvicinamento alla tematica della follia e riflessione sulle varie tipologie di emarginazione sociale, da parte degli studenti e dei professori dell'istituto. 3 Offerta per ragazzi di un'opportunità di lavoro autonomo, per elaborare, a seconda del proprio interesse e sensibilità, il materiale testuale, avvalendosi di fonti quali le testimonianze o l'osservazione degli spazi che li circondano. 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto propone un'indagine sulla storia del Manicomio di Pergine Valsugana, istituzione di cui vorremmo approfondire gli influssi sugli aspetti psicologici e culturali del presente della città. Per farlo abbiamo deciso di richiedere la collaborazione di chi vive oggi lo spazio che fu quello dell'Istituto di Salute Mentale: gli studenti dell'Istituto Marie Curie.

Si tratta di un percorso di scoperta e di conoscenza della storia del nostro territorio, ma anche di ciò che resta solitamente nascosto e rinchiuso dentro i racconti non svelati di vita vissuta, di avvenimenti quotidiani, di esperienze lavorative in un sistema di sanità mentale oramai smantellato.

I ragazzi avranno l'opportunità di scontrarsi con il materiale vivo della testimonianza, di raccogliere impressioni e dati dall'ambiente che li circonda, per riflettere con maggior consapevolezza sul passato recente, sull'identità presente dell'ambiente nel quale studiano e vivono. Potranno così comprendere gli spazi nei quali giornalmente si muovono, la loro valenza e i significati che ancor oggi racchiudono all'interno delle loro mura.

Il progetto vuole quindi far conoscere non solo la storia dell'edificio in cui oggi risiede l'Istituto Marie Curie, ma far comprendere quali sono stati i significati che il manicomio ha rappresentato in passato per la cittadinanza: per le famiglie che allora lavoravano al suo interno e lo riconoscevano come una fonte sicura di sostentamento, per coloro che cercavano di dimenticarlo in quanto luogo della vergogna e dell'abbandono e per quelli che lo hanno vissuto in prima persona, da dietro il muro di cinta.

In un contesto in cui a volte il passato più recente viene trascurato, tenteremo di cercare delle risposte per comprendere l'identità presente di ciò che fu l'Istituto di Salute Mentale per il paese che gli diede ospitalità: Pergine Valsugana. Rifletteremo sulle varie tipologie di emarginazione, imposta dalla società o da ostacoli interiori, per avvicinarci insieme ad una conoscenza del dramma della follia, che per numerosi anni ha convissuto silenziosamente con una cittadinanza che lo temeva e allo stesso tempo lo custodiva.

Scopriremo che anche i racconti dei genitori, dei nonni, dei vicini possono divenire materiale d'indagine. Fonti inestimabili per una ricerca che chiama in causa gli adulti e gli anziani del luogo come portatori di verità storica, e i giovani come protagonisti di un presente ancora da scoprire e indagare per conoscerne le radici.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il percorso si svilupperà in 12 incontri con i ragazzi dell'istituto Marie Curie di Pergine, alcuni dei quali vedranno la collaborazione attiva anche da parte degli insegnanti. Cinque incontri saranno svolti nel teatro delle Garberie (Pergine) in quanto lo spazio è più adatto rispetto le aule scolastiche ed è inoltre dotato di attrezzatura teatrale.

1. Il punto di partenza sarà un gioco da tavolo di impianto investigativo realizzato dagli stessi ragazzi del Marie Curie, durante l'anno scolastico 2001-2002 per il progetto "Città dei Bambini", finanziato dalla Provincia di Trento. Il nome del gioco è "MariCuriecomio- un gioco per varcare il muro." e si tratta di un gioco da tavolo a squadre: per scoprire gli indizi e svelare il mistero si dovrà rispondere a domande che richiedono conoscenze inerenti al tema della follia, del manicomio e della città di Pergine. Giocando insieme i partecipanti avranno modo di scoprire, in modo coinvolgente e dinamico, le tematiche da approfondire. Questo gioco permetterà di vincere le difficoltà che gli studenti potrebbero incontrare nell'affrontare una tematica così complessa.

2. Dopo un primo approccio ludico, tenderemo di capire insieme ai partecipanti quali sono gli argomenti da affrontare per approfondire la conoscenza della tematica della follia : storia recente, filosofia, arte, etc... Gli insegnanti dell'istituto che saranno coinvolti nel progetto realizzeranno delle lezioni introduttive che permetteranno ai ragazzi di indagare l'argomento da diversi punti di vista. Verrà avviato un percorso interdisciplinare prendendo in esame la storia recente, le teorie scientifiche e filosofiche e gli autori che hanno trattato il tema della follia nella letteratura e nell'arte.

3. La terza fase sarà quella della partecipazione attiva da parte dei ragazzi che dovranno raccogliere materiale, informazioni e testimonianze. Dovranno ascoltare e osservare attentamente i luoghi nei quali vivono quotidianamente e ciò che accade loro attorno. Questa parte del lavoro creerà un'opportunità di incontro e di scambio per gli studenti, che intervisteranno conoscenti, personalità pubbliche, parenti, infermieri ed ex pazienti del manicomio. La modalità di raccolta delle informazioni diverrà un terreno favorevole per la conoscenza reciproca.

4. Insieme agli insegnanti di letteratura italiana si avvierà una raccolta degli scritti dei partecipanti. Ognuno di loro svilupperà un tema o realizzerà un ricerca, il cui risultato verrà restituito al resto del gruppo alla fine del laboratorio. Il lavoro svolto verrà inoltre presentato dagli stessi studenti partecipanti al progetto in un incontro presso il Centro Giovani di Pergine. Alcune delle informazioni raccolte potranno inoltre divenire parte aggiuntiva del gioco "MarieCuriecomio", in vista di una dimostrazione aperta al pubblico programmata per l'estate 2012. Altri testi diverranno parte di una raccolta di testimonianze e informazioni dalle quali verrà tratto uno spettacolo di teatro d'indagine prodotto dalla compagnia teatrale ariaTeatro per l'autunno 2012.

Per quanto riguarda i compensi saranno destinati a:

1. Chiara Benedetti, attrice, formatrice teatrale, condurrà materialmente il laboratorio.
2. Denis Fontanari, attore e organizzatore culturale, gestirà la parte logistica dell'iniziativa, organizzerà i collegamenti con i testimoni del passato e gli attuali responsabili della psichiatria locale e fungerà da aiuto nella conduzione del laboratorio.
3. Federica Chiusole, esperta in laboratori scolastici sul tema della memoria, avrà la responsabilità di condurre e sovrintendere la ricerca.
4. Carlo Orlando, regista, esperto di teatro di narrazione, seguirà i ragazzi negli ultimi incontri per la restituzione del lavoro fatto, il suo possibile utilizzo, coinvolgendo i ragazzi in un primo approccio alla drammaturgia sul materiale raccolto dalle fonti.

Gli importi di "viaggi e spostamenti" sono destinati al rimborso dei biglietti del treno per uno degli esperti a cui sarà affidato il laboratorio (Chiara Benedetti, residente a Tavagnacco in provincia di Udine).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il gioco "MarieCurieComio" può divenire per gli studenti un momento per arricchimento culturale e sociale oltre le mura scolastiche, per capire che apprendere non significa soltanto studiare sui libri, ma che spesso la conoscenza si sviluppa divertendosi, osservando ciò che avviene accanto a noi e lasciando aperte le porte al dialogo con gli adulti, con gli anziani e con gli insegnanti che ci sono vicini.

I docenti dell'istituto sapranno coinvolgere gli studenti in un percorso che potrà facilitare i ragazzi nei collegamenti interdisciplinari, per comprendere che per giungere alla complessità e alla completezza della storia si necessita di informazioni che hanno a che fare con discipline scientifiche, artistiche, politiche e filosofiche. Inoltre crediamo che il lavoro individuale di ricerca possa portare alla consapevolezza di ciò che siamo e che ci interessa conoscere, e favorisca la crescita del ragazzo, protagonista dei cambiamenti futuri della società.

Il progetto vuole assecondare un contesto pedagogico basato sull'autoformazione e sull'autoanalisi; un'occasione per gli studenti di arricchimento dell'esperienza cognitiva, della sensibilità, della conoscenza e della stima in se stessi.

A conclusione del progetto si potranno divulgare materiali di informazione e testimonianza che affrontino la tematica della follia, per diffondere e riflettere con i compagni e con i docenti di altre classi e istituti sulle dinamiche di emarginazione passate e attuali, non solo relativi alla realtà manicomiali, ma esportabili alla nostra società.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di scoperta e valorizzazione della storia del Manicomio di Pergine ad opera di studenti delle scuole superiori di Pergine che utilizzano ora gli spazi adibiti un tempo ad ospedale psichiatrico. I ragazzi ripercorreranno una storia passata ma non remota della comunità perghinese raccogliendo racconti e testimonianze, riflettendo sul tema dell'emarginazione e della follia. I giovani diverranno così più consapevoli protagonisti del presente, conoscendo le radici del loro territorio.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	14
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Verrà valutato dagli insegnanti il coinvolgimento degli studenti, la qualità delle ricerche e degli elaborati attraverso la valutazione dei lavori.
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	484
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 35 Tariffa oraria 30 forfait	1050
	n. ore previsto 25 Tariffa oraria 30 forfait	750
4	Compensi n. ore previsto 20 Tariffa oraria 30 forfait	750
	n. ore previsto 20 Tariffa oraria 30 forfait	600
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	363
6	Viaggi e spostamenti	350
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	300
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		4.647,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		200	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			200,00	
DISAVANZO A - B			4.447,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine		1523,5	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		700	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			2.223,50	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.447,00 Euro		1523,5 Euro	700,00 Euro	2.223,50 Euro
Percentuale sul disavanzo		34,30 %	15,70 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_10_2012	
2	Titolo del progetto
"PROGETTO WRITING"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Davide
Cognome	Gianni
Recapito telefonico	338/964898
Recapito e-mail	dag1991@libero.it
Funzione	equipe organizzativa
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) tavolo, centro giovani, gruppo giovani informale	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) ente pubblico strumentale del Comune di Pergine	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text" value="sportiva/culturale (Pergine Insieme, Il Sogno,RDM)"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Centro giovani Pergine Valsugana	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	11/09/2011	01/04/2012
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	01/05/2012
3	realizzazione	01/05/2012	01/10/2012
4	valutazione	01/11/2012	01/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comune di Pergine Valsugana - Centro Giovani, area skate park, sede Il Sogno

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> altro specificare promuovere sinergia tra attori istituzionali e non del territorio
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Attivare un "nucleo responsabile" di giovani artisti di zona e sensibilizzarli verso il tema della legalità 2 Valorizzazione di forme d'arte innovative (writing / aerosol art) per stimolare ed accrescere il livello culturale della comunità 3 Offrire un'opportunità di dialogo tra istituzioni e giovani. Incentivare il lavoro di rete tra varie realtà territoriali e nazionali interessati alla creatività giovanile. 4 Disincentivare il fenomeno del writing illegale sugli edifici pubblici e privati non adibiti a tale scopo 5 Riqualficare una zona di Pergine "abbandonata a se stessa" per fornire ai giovani un nuovo punto di aggregazione.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto proposto è il frutto di una riflessione nata negli ultimi anni in seno al Tavolo di confronto e proposta e al centro giovani. E' infatti emersa più volte dai giovani l'esigenza di avere spazi per il writing, anche se purtroppo tale istanza è stata espressa spesso in maniera illegale, su muri pubblici e privati.

In concomitanza a questo il tavolo ha riflettuto ripetutamente sull'esigenza di riqualificare uno spazio come quello dello skatepark, che negli ultimi anni, nonostante la presenza di un attrattivo skate park, è stato abbandonato e lasciato incustodito. Anche in questa area sono comparse frequenti "tag". Lo scorso anno il centro giovani, in collaborazione con altri giovani writers esperti, ha organizzato un evento writing mettendo a disposizione dei pannelli e l'esperienza di questi ragazzi, dando la possibilità ad altri giovani di cimentarsi in questa pratica. La proposta era piaciuta particolarmente e per questo si era deciso di trovare il modo di dare una continuità ad essa, organizzando in futuro qualcosa di più esteso che coinvolgesse anche altri soggetti sul territorio.

Quest'anno si sono create le condizioni ideali per mettere in pratica tale ipotesi: un ragazzo di Pergine dell'associazione il Sogno, insieme ad un gruppo informale giovanile di esperti nel settore (tn massive), ha proposto di organizzare sul territorio perginese un percorso simile a quello che è stato fatto lo scorso anno a Trento e che gli ha visti già tra i protagonisti: Style Monsterz.

La loro idea è stata infatti quella di portare la loro esperienza a Pergine, vista la sensibilità al tema già espressa in passato dal territorio e acquisita la disponibilità da parte del centro giovani di organizzare qualcosa di simile. Ecco quindi che più soggetti interessati alla tematica, provenienti dal mondo giovanile e adulto, si riuniscono per realizzare insieme un percorso rivolto ad altri giovani del territorio. Un percorso che avrà lo scopo di far conoscere l'arte del writing e dell'hip hop in tutte le loro sfumature e la possibilità di praticare la prima in maniera legale.

Il progetto prevede infatti la realizzazione di opere di aerosol-art eseguite dai migliori artisti italiani ed europei in parallelo a dei percorsi formativi nei confronti di chi si avvicina per la prima volta al writing.

Vista l'affinità tra le due discipline, oltre al workshop di writing verrà realizzato anche un workshop di musica rap con la collaborazione di uno dei più esperti e apprezzati rapper trentini. I partecipanti saranno coinvolti nella realizzazione di un testo rap che verrà poi eseguito assieme durante l'evento conclusivo. (Proposta sostenuta anche dal centro giovani che negli ultimi anni ha intercettato molti giovani interessati ad entrambe queste arti).

La location destinata all'evento finale sarà appunto quella dello skate park che, oltre a prestarsi bene alla manifestazione prevista (disponibilità di muri da dipingere, grandi spazi...), trova il suo senso nella riflessione precedentemente esposta con la speranza quindi che questo progetto vada anche in direzione di una riqualificazione di esso.

Si auspica che questo progetto sia propedeutico ad un dialogo tra giovani e istituzioni nell'ambito della creatività giovanile e possa dar voce alle esigenze creative dei nostri ragazzi.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il percorso proposto prevede una prima fase formativa/laboratoriale sull'arte del writing nel periodo primaverile ed una seconda, l'evento finale, previsto a settembre dove i giovani coinvolti nei laboratori potranno esprimersi al meglio. Le altre azioni elencate hanno lo scopo di rafforzare e completare ulteriormente la proposta, affinché essa possa avere maggiore incidenza sul territorio ed avere degli sviluppi futuri.

1. Laboratori:

- Teorico-pratico di writing. E' previsto il coinvolgimento di 15 giovani dai 15 ai 29 anni attraverso l'approfondimento dei vari aspetti del writing: storia, cultura, problematiche, studio della lettera, studio dei colori, prove su carta, messa in pratica di quanto appreso con l'uso di bombolette spray per il disegno vero e proprio. Alla fine del percorso sarà infatti possibile fare un'esperienza pratica diretta al Centro giovani, realizzando alcuni murales all'interno del cortile.

Il corso prevede 10 incontri di due ore l'uno. Comincerà nel mese di aprile e sarà gestito dal gruppo giovanile Tn Massive che da anni collabora attivamente con le politiche giovanili di Trento in altri progetti inerenti la creatività urbana e il writing.

2. Evento Conclusivo. settembre 2012: Si prevede la realizzazione di un murales presso la zona dello skate park di Pergine, con il coinvolgimento di artisti provenienti prevalentemente da fuori regione oltre ai writers del laboratorio. per loro sarà previsto un rimborso spese. L'evento principale si svolgerà durante un'intera giornata e coinvolgerà non solo attività di writing, ma una più vasta gamma di esibizioni artistiche per raggiungere un maggior numero di giovani.

I writers eseguiranno le loro opere già dalla mattina mentre al pomeriggio verrà organizzato un contest di breakdance e di skateboard/bmx/inline ecc. in collaborazione con l'associazione giovanile sportiva RDM. Suoneranno inoltre i gruppi giovanili della zona coordinati dal centro giovani sul tema della legalità.

Sabato sera si esibiranno live sul palco gli artisti invitati per i quali è previsto compenso.

Per la realizzazione dell'evento finale verranno coinvolte molte associazioni/soggetti del territorio che si occupano di arte/creatività/giovani, tra cui l'associazione giovanile Il Sogno, RDM e centro giovani.

ALTRE AZIONI TRASVERSALI PREVISTE DURANTE L'ANNO:

- Collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche che hanno manifestato interesse per attività educative riguardanti l'arte di strada. In questo modo saranno coinvolte anche alcune classi nella partecipazione all'evento finale.

- Approfondimenti sulle direttive ministeriali ("Do the Writing") e sui progetti internazionali ("Inward") per trovare il modo di formalizzare possibili collaborazioni a livello nazionale.

A giugno dello scorso anno, il ministero della Goventù ha attivato il progetto "Do the writing", un progetto che ha il duplice scopo di promuovere questa forma moderna di espressione incoraggiando i graffittari ad operare nella legalità dipingendo gli spazi ad essi assegnati e partecipando così alla riqualificazione di quartieri degradati. Il progetto Do the writing intende mettere in contatto i gruppi che vogliono praticare legalmente il writing al fine di valorizzare questa forma espressiva utilizzandola per abbellire spazi pubblici.

Come?

Organizzando il primo network nazionale ACU (associazioni creatività urbana) al quale hanno già aderito 24 in 12 regioni d'Italia. Le associazioni che fanno parte del network hanno l'opportunità di partecipare al Tavolo Tecnico sulla Creatività Urbana promosso dal ministero, occasione imperdibile per essere in contatto con la realtà nazionale. Tra le 12 regioni partner manca all'appello il Trentino, per questo motivo vorremmo informarci maggiormente su come poter aderire al network.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

- In accordo con l'amministrazione comunale, destinare un muro/parete cittadino a disposizione dei giovani che intendono esercitare l'arte del writing fissando regole condivise. I giovani saranno responsabili della gestione di tale spazio.
- Avvio di nuovi progetti di riqualificazione urbana con interventi di writing oltre a quello proposto dal progetto.
- Abbellire e colorare un angolo grigio di Pergine, che sia apprezzato dai giovani quanto dagli adulti
- Accogliere le esigenze creative espresse dal mondo giovanile affinché i giovani possano sentirsi ascoltati e propensi a collaborare con l'amministrazione e il mondo adulto per trovare nuove strade per esprimere la creatività giovanile in una dimensione di corresponsabilità fra gli attori.
- Riqualificare la zona dello Skatepark
- Fornire un punto di riferimento per giovani e associazioni che hanno interesse nell'approfondire la cultura del writing e dell'hiphop.
- inserire il trentino nel network nazionale delle acu (associazione creatività urbana), costituendone una apposita che possa dare voce a tutti i giovani della provincia interessati alla tematica.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il percorso proposto prevede una prima fase formativa/laboratoriale sull'arte del writing e dell'hip hop nel periodo primaverile ed una seconda, l'evento finale, prevista a settembre dove i giovani coinvolti nei laboratori potranno esprimersi al meglio. Si prevede infatti la realizzazione di un murales presso la zona dello skate park di Pergine, con il coinvolgimento di artisti provenienti anche da fuori regione oltre ai writers del laboratorio.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	8
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	40
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	<input type="checkbox"/> Nessuna comunicazione prevista
	<input checked="" type="checkbox"/> Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
	<input type="checkbox"/> Bacheche pubbliche
	<input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	<input type="checkbox"/> Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
	<input type="checkbox"/> Lettere cartacee
	<input checked="" type="checkbox"/> Passaparola
	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
	<input checked="" type="checkbox"/> Telefonate / SMS
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
	<input checked="" type="radio"/> SI
	<input type="radio"/> NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Incontri in itinere con tutti i partecipanti e incontro finale di valutazione con gli organizzatori
2	Verifica utilizzo e modalità di utilizzo da parte dei giovani della zona riqualificata
3	Vedere nei mesi a seguire se le tag diminuiscono
4	Si valuterà il grado di collaborazione e di co-responsabilità che si instaurerà tra i soggetti coinvolti
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile service evento finale	700
3	Acquisto Materiali specifici usurabili bombolette, cartoleria, pannelli, tintura di fondo	1800
	n. ore previsto 80 Tariffa oraria 20 forfait	1600
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait arbitri	200
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait Dj/g.music	2500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	200
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	500
9	Rimborsi spese - Specificare riborsi spese writers e ospiti evento	1500
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		9.000,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		300	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			300,00	
DISAVANZO A - B			8.700,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana, centro giovani		4050	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) sponsor		300	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			4.350,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
8.700,00 Euro		4050 Euro	300,00 Euro	4.350,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		46,60 %	3,40 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_11_2012	
2	Titolo del progetto
"“CI SI@MO!” - progetto sperimentale di cooperazione allargata"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Marianna
Cognome	Tozzo
Recapito telefonico	347 4192479
Recapito e-mail	marianna.tozzo@gmail.com
Funzione	Responsabile di progetto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)culturale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) culturale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione culturale Pergine Spettacolo Aperto	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturali e sportive"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	12/09/2011	28/10/2011
2	organizzazione delle attività	09/01/2012	10/02/2012
3	realizzazione	11/02/2012	28/07/2012
4	valutazione	01/09/2012	29/09/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input checked="" type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input checked="" type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	<ol style="list-style-type: none"> 1 Valorizzare l'espressione artistica dei giovani locali attraverso un progetto costituito da più azioni formative finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune. Sarà coinvolta in questo anche parte della comunità. 2 Favorire il protagonismo dei giovani all'interno della propria comunità fornendo loro alcuni strumenti concreti per esprimere se stessi sia in campo musicale-coreutico sia in campo comunicativo. 3 Favorire nei giovani competenze digitali, in particolare in relazione all'utilizzo dei Social-Network quali strumenti di promozione e realizzazione di eventi. I giovani saranno i principali protagonisti nella realizzazione e gestione di un evento. 4 Creare sinergia tra gli attori non istituzionali del territorio (Danzamania, Movimento, Filodrammatica Don Bosco, Cori della comunità perginese e frazioni, ValsuganaTv, ecc) come mezzo e finalità del progetto. 5 Stimolare nei giovani il senso di responsabilità e appartenenza attraverso la musica e l'arte del fare, al fine di trasmettere concretamente tali valori anche nella quotidianità degli stessi.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

In seguito al crescente bisogno di creare rete tra le varie realtà locali (giovanili, sportive, aggregative, culturali, ecc.), si è pensato di dare risposta a tale richiesta attraverso un progetto sperimentale che mettesse al centro dell'attenzione i giovani e la propria creatività, affiancati da esperti dei vari settori artistici e tecnici che concorreranno al raggiungimento degli obiettivi di seguito esposti.

L'idea nasce dalla volontà di dare uno spazio fisico di condivisione ai giovani che considerano la musica il giusto mezzo per comunicare emozioni, a volte disagi, messaggi, ecc.

Uno dei temi fondamentali del progetto sarà infatti quello di sviluppare una nuova concezione di real community: Facebook, YouTube, Twitter, Netlog e un'infinità di altri virtual community sono popolati da giovani che stringono amicizie virtuali, condividono quotidianamente musica, video, fotografie e pensieri. L'intento sarebbe quello di trasferire, o meglio integrare questo continuo scambio di informazioni virtuali con delle iniziative che partano dalla realtà, da una real community per l'appunto, sfruttino l'enorme potenzialità dei social network per averne poi un riscontro amplificato nella realtà.

Stimolare e canalizzare le energie dei ragazzi, in un contesto giovanile e divertente ma allo stesso tempo organizzato sistematicamente per il raggiungimento degli obiettivi che ci si propone di raggiungere, ci permette di offrire loro:

- ? strumenti mediante i quali esprimere se stessi in campo artistico
- ? strumenti tecnici per la comunicazione/promozione virtuale
- ? momenti di socializzazione e condivisione (sia tra di loro che con la comunità)
- ? competenze in campo di organizzazione di eventi
- ? regole di autodisciplina, in stretta connessione con il raggiungimento ottimale degli obiettivi comuni

Il progetto è stato proposto e ideato da una giovane del territorio, Marianna Tozzo, e supportato dall'associazione Pergine Spettacolo Aperto.

Sarà gestito da Marianna in collaborazione con altri soggetti del territorio.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per la realizzazione del progetto ci siamo mossi in questi mesi in varie direzioni e in vari ambiti:

abbiamo preso contatto con il centro di aggregazione giovanile di Pergine, Filodrammatica Don Bosco, associazione Danzamani, Valsugana Tv ed esperti del settore eventi quali Cristina Pietrantonio e Pino Putignani.

Il progetto sarà finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo finale, oltre a stimolare la creazione di una rete reale/virtuale tra i giovani coinvolti nel percorso e il mondo esterno.

Per fare questo saranno organizzati due pacchetti di lavoro, che procederanno in maniera parallela nel corso del progetto (fabbraio-luglio) e ognuno avrà a disposizione degli insegnanti competenti in quella materia.

1 CORSO DI CANTO CORALE COREOGRAFATO (per ragazzi tra 15 e 25 anni):

inizierà l'ultimo sabato del mese di Febbraio (proseguendo per quindici incontri di 4h l'uno il sabato) e sarà tenuto da Vanna Conci, laureanda in didattica della musica presso il conservatorio di Trento. Inoltre ha insegnato per anni danza hip hop presso l'associazione Movimento di Pergine ed educazione corale presso più enti del territorio.

Gli argomenti trattati saranno:

-Pratica:canto corale

-Pratica:disciplina coreutica

-Body percussion

-studio di 4/5 brani da realizzare nello spettacolo finale

2 LABORATORIO MUSICALE (ragazzi tra i 15 e 29 anni, in collaborazione con il centro di aggregazione giovanile di Pergine): Il responsabile dell'area musicale del centro giovani di Pergine, Claudio Bonvecchio, educatore, musicista ed insegnante di musica presso alcune scuole musicali della zona, avrà cura di selezionare alcuni giovani musicisti in grado di supportare il progetto con adeguate competenze tecniche.

Il gruppo di ragazzi così costituito accompagnerà live i brani che verranno eseguiti nello spettacolo finale. Le prove saranno seguite da Claudio Bonvecchio, responsabile degli arrangiamenti dei brani e della composizione dell'organico strumentale.

Per favorire la relazione e la "contaminazione" tra i gruppi saranno organizzate due proposte trasversali:

A) LABORATORIO VIDEO MAKING, EDITING E PUBLISHING DI WEB-VIDEO (ragazzi tra 15 e 25 anni):

Lo scopo principale di questo laboratorio è quello di documentare il percorso che i vari gruppi stanno facendo favorendo la circolazione dell'esperienza reale nel mondo virtuale; La real community si ottiene attraverso una serie di riprese video del back-stage e dei diversi momenti di realizzazione del progetto effettuate dai ragazzi stessi e fatte circolare nei vari social network. Tutto il materiale video sarà poi montato per puntate, monitorato dalla coordinatrice e successivamente pubblicato all'interno di un canale YouTube dedicato.

È previsto un breve workshop, rivolto a tutti i partecipanti del progetto in questione, di una giornata (primi di marzo) sulle migliori modalità di ripresa con vari supporti (fotocamera, telecamera, telefonino) a cura di Valsugana TV la quale avrà il compito di segnalare i giovani più adatti alla produzione dei video-testimonianza.

B) STAGE: si svolgerà uno stage di un mese circa (marzo) al quale potranno partecipare tutti i ragazzi attivi nel progetto, che si articolerà in due diversi momenti:

1 Un incontro di testimonianza e confronto con almeno un artista professionista del mondo del musical (tra i protagonisti di Notre Dame de Paris).

2 Quattro incontri con il cantautore locale Pino Putignani. Durante tale percorso l'autore aiuterà i ragazzi a esprimere in musica i messaggi che vogliono lanciare alla comunità, catalizzandoli in maniera costruttiva sia per se stessi sia per i fruitori del prodotto finito. Il risultato di questa attività sarà la produzione di una canzone inedita che sarà inserita all'interno dello spettacolo finale.

Supporto organizzativo e tecnico del progetto: Tiziana Mariani, Andrea Mariotti e Denis Frisanco. Tutte e tre queste persone hanno già avuto esperienza in questo campo e collaborato con PSA.

Oltre alle attività sopra descritte, si organizzerà un evento in forma di Flash Mob che coinvolgerà, oltre ai partecipanti al progetto, l'intera comunità??.

Lo spettacolo finale sarà messo in scena durante i mesi estivi, inserito in una manifestazione locale.

DESTINATARI, LUOGO, ORARIO e ISCRIZIONI

Minimo 20 giovani (15-25 anni) al corso di canto corale.

Sala della Filodrammatica Don Bosco, tutti i sabato da metà febbraio a metà giugno dalle 14 alle 18. Iscrizioni € 50

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi dalla realizzazione di questo progetto riguardano un duplice obiettivo: da un lato coinvolgere i giovani del territorio in un progetto creativo ed espressivo, attraverso strumenti e competenze valide in campo artistico. Dall'altro gettare le basi per una rete di condivisione tra i giovani e la comunità tutta, a partire dalla famiglia per arrivare alle istituzioni.

Uno dei risultati attesi riguarda la crescita personale di ogni soggetto partecipante alla sperimentazione: dai collaboratori chiamati a mettere in gioco se stessi e la propria competenza in un progetto assai articolato, ai giovani, che saranno fruitori e promotori al tempo stesso di tale iniziativa e dai quali ci attendiamo possa maturare una presa di coscienza delle proprie potenzialità.

Stringere nuove relazioni, conoscere persone e creare una fitta rete di contatti, ci aspettiamo possa incrementare nel singolo il proprio bagaglio culturale ed etico, attraverso la socializzazione e la coscienza di sé.

I giovani, messi "al centro" di una serie di momenti creativi attraverso i quali condividere un progetto comune, saranno insieme protagonisti, grazie al senso di identità e appartenenza che la musica, e l'arte più in generale, riescono ad alimentare.

In fine, ci proponiamo di creare un nuovo canale comunicativo tra gli attori istituzionali e non istituzionali del territorio, nella speranza che questa sia solo la prima di una serie di collaborazioni.

Per la realizzazione del progetto ci siamo mossi in questi mesi in varie direzioni e in vari ambiti:

abbiamo preso contatto con il centro di aggregazione giovanile di Pergine, Filodrammatica Don Bosco, associazione Danzamani, Valsugana Tv ed esperti del settore eventi quali Cristina Pietrantonio e Pino Putignani.

E' inoltre previsto il coinvolgimento di altre associazioni della valle e degli istituti scolastici di scuola secondaria inferiore e superiore per la realizzazione di un flash mob (organizzato e gestito insieme ai giovani partecipanti al progetto sperimentale).

E' previsto inoltre un intervento all'interno della Festa Granda di Pergine, un momento storicamente importante per l'intera comunità: i giovani, inseriti in questo contesto, avranno la possibilità di avvicinarsi alle radici della propria valle, e di cantare assieme ai cori che parteciperanno alla manifestazione.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Stimolare e canalizzare le energie dei ragazzi, in un contesto giovanile e divertente ma allo stesso tempo organizzato sistematicamente per il raggiungimento degli obiettivi che ci si propone di raggiungere. Ai giovani partecipanti saranno dati: strumenti mediante i quali esprimere se stessi in campo artistico; strumenti tecnici per la comunicazione/promozione virtuale; momenti di socializzazione e condivisione (sia tra di loro che con la comunità); competenze in campo di organizzazione di eventi

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	12
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Durante il progetto si terranno costantemente monitorati sia gli insegnanti, per la verifica del rispetto dei WP (pacchetti di lavoro), sia il gradimento
2	Alla fine del progetto si terrà un incontro di restituzione a tutti i soggetti partecipanti
3	Si chiederà ai giovani, attraverso un questionario, di valutare lo svolgimento del corso e la professionalità degli insegnanti;
4	Si chiederanno ai giovani eventuali consigli per migliorare la struttura del corso
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile pc, amplificatori, microfoni, ecc.	920
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria ecc.	500
	n. ore previsto 210 Tariffa oraria 20 forfait	4200
	n. ore previsto 6 Tariffa oraria 40 forfait	380
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait stage	2500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfai	0
5	Pubblicità/promozione	500
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	500
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
Totale A		10.000,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		1000	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			1.000,00	
DISAVANZO A - B			9.000,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine		2000	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine		1000	
4	Autofinanziamento		1500	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			4.500,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
9.000,00 Euro		2000 Euro	2.500,00 Euro	4.500,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		22,20 %	27,80 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_12_2012	
2	Titolo del progetto
"RDM Respect Da Mountain"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Melissa
Cognome	Scommegna
Recapito telefonico	3480457719
Recapito e-mail	melissascommegna@libero.it
Funzione	Membro del direttivo
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) sportiva	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) sportiva	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
RDM Freestyle Team	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Sede legale Levico Terme, zona d'azione tutto il territorio dell'Alta Valsugana e Val dei Mocheni	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Centro giovani Pergine Valsugana	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input type="radio"/>	Annuale	
	<input checked="" type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	15/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	31/05/2013
3	realizzazione	01/05/2012	31/05/2013
4	valutazione	01/05/2013	31/05/2013

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e Bersntol

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
1	CONOSCENZA/VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE DEL TERRITORIO: Conoscenza e presa di coscienza dell'ambiente montano che ci circonda e dei possibili pericoli
2	FORMAZIONE/EDUCAZIONE Formazione ed educazione relative ad una fruizione sicura e consapevole dell'ambiente montano tramite corsi di primo soccorso e regole comportamentali in ambiente montano. Formazione ed educazione legata alla pratica sportiva invernale.
3	SINERGIA TRA GLI ATTORI ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO: Coinvolgimento e collaborazione attiva con gli utenti del Centro giovani di Pergine Valsugana.
4	SINERGIA TRA GLI ATTORI NON ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO: Collaborazione attiva con la SAT sezione di Pergine Valsugana e gli operatori del Soccorso Alpino nell'organizzare ed effettuare le azioni di formazione previste dal progetto.
5	
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Creazione a Pergine di un punto d'incontro e scambio di idee

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il contesto territoriale dove ci troviamo a vivere va ad influire inevitabilmente sulla vita quotidiana di ogni cittadino; la parte giovane della popolazione, però, spesso vive questo legame in maniera distaccata senza rendersi conto di ciò che la circonda.

Ultimamente la pratica sportiva dello snowboard e dello sci stanno richiamando verso le montagne un gran numero di giovani. L'approccio all'ambiente montano, purtroppo, avviene spesso senza una reale consapevolezza dei pericoli e dei rischi correlati a questi tipi di sport: ogni inverno le pagine dei giornali si riempiono di cronache di incidenti gravi sulle piste da sci e fuori pista.

Il progetto "RDM Respect Da Mountain" ha come obiettivo quello di interessare i giovani alle tematiche relative alla sicurezza in montagna, al rispetto dell'ambiente in cui si muovono ed all'apprendimento di regole comportamentali per il primo soccorso e per la prevenzione degli incidenti.

L'associazione RDM Freestyle team opera sul territorio da circa otto anni, nata dall'idea di un gruppo di ragazzi appassionati di montagna e di sport da tavola, si è trasformata da semplice compagnia di amici, in associazione giovanile senza scopo di lucro, tra le cui priorità si aveva la promozione sportiva giovanile, in particolare la promozione dello snowboard nell'Alta Valsugana.

Il numero di associati è sempre andato crescendo nel corso degli anni, fino ad arrivare ad un centinaio tra tesserati, direttivo ed amici dell'associazione.

Lo scorso anno, essendoci resi conto del numero di persone che è in grado di muovere la nostra associazione, abbiamo ritenuto necessario far crescere l'RDM e diventare un'associazione sportiva, per sottolineare la nostra volontà nell'impegnarci a i valori dello sport tra i giovani.

Il direttivo è costituito da 14 ragazzi tra i 19 ed i 30 anni ed i nostri tesserati appartengono tutti alla fascia d'età 16-30 anni. Con questo progetto vorremmo anche ampliare il bacino d'utenza per farci conoscere dai ragazzi più giovani, con i quali vorremmo intraprendere una serie di azioni volte ad appassionare alla montagna, allo sport ed ai suoi valori.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "RDM Respect Da Mountain" è strutturato in 2 moduli che si svilupperanno temporalmente dall'autunno 2012 alla primavera 2013. La terza attività sarà comune ad entrambi i moduli.

Modulo 1:

due serate informative rivolte agli iscritti al progetto dove, grazie alla collaborazione con la SAT, sezione di Pergine Valsugana, e la Croce Rossa Italiana, verranno affrontate le seguenti tematiche:

- ambiente montano: ecologia ed etica
- regole comportamentali in ambiente innevato
- rischi legati allo sport in ambiente innevato
- neve e valanghe
- come comportarsi in caso di valanga, la chiamata di soccorso, prime operazioni di soccorso

Questo modulo si svilupperà nel tardo autunno 2012 allo scopo di dare una preparazione teorica circa l'ambiente che si andrà a conoscere "sul campo" grazie al modulo 2.

Modulo 2:

due diversi tipi di uscite sulla neve:

- un'uscita accompagnati da maestri in stazione sciistica dove mettere in pratica le regole comportamentali legate alla disciplina sportiva
- un'uscita accompagnati da guide alpine su neve fresca (fuori pista) nella modalità di risalita con ciaspole o sci alpinismo e discesa con snowboard o sci. L'uscita permetterà di mettere in pratica le norme di sicurezza per evitare incidenti e valanghe.

Questa parte pratica del progetto è da attuare solo dopo aver affrontato la preparazione teorica fornita dal modulo 1; per quanto riguarda la tempistica sono stati individuati idonei i primi mesi del 2013, in quanto è necessario l'innevamento dell'ambiente montano sia in ambito di strutture sciistiche sia in ambito di fuori pista.

Attività 3:

La creazione di uno spazio, in collaborazione con il Centro giovani di Pergine Valsugana, nel quale gli iscritti al progetto e gli interessati possano incontrarsi per approfondire le tematiche relative agli sport invernali ed alla sicurezza in montagna, in particolar modo con riferimento alla manutenzione ed alla scelta dei materiali. Infatti saranno presenti in loco alcuni strumenti necessari per la manutenzione del materiale per la pratica sportiva e che saranno a disposizione di tutti i ragazzi di Pergine e della Valle del Fersina. I ragazzi dell'associazione, esperti in quest'area, saranno presenti per poter illustrare ai ragazzi come utilizzare le attrezzature.

L'attività 3 è la parte operativa portante dell'intero progetto, da interpretare come trasversale e di supporto ai moduli 1 e 2.

Nei primi mesi del 2012 ci sarà utile per pubblicizzare il progetto, cercare di capire il target di ragazzi interessati a partecipare e l'individuazione delle tematiche da trattare e da approfondire relativamente alla sicurezza in montagna.

Nell'autunno 2012, precedentemente e contemporaneamente al modulo 1, sarà fondamentale per raccogliere le iscrizioni, spiegare e presentare a possibili interessati le tematiche e l'organizzazione del progetto. Crediamo inoltre che questo spazio sarà fondamentale per la creazione di un gruppo coeso e affiatato e motivato di ragazzi che partecipino attivamente al progetto stesso.

L'intenzione sarà quella di farlo diventare, durante tutta la stagione invernale 2012-2013, il punto di raccolta delle idee e di organizzazione di possibili progetti spin-off, nonché il luogo dove creare un laboratorio di manutenzione del materiale accessibile sia ai partecipanti al progetto che ad esterni interessati all'attività del progetto stesso e del gruppo che si sarà venuto a formare.

Al termine della stagione invernale 2012-2013 sarà fondamentale per analizzare con il gruppo il percorso affrontato, i risultati ottenuti e gli possibili sviluppi in progetti od azioni successive.

Non è stata prevista una quota d'iscrizione perchè i ragazzi, per poter frequentare le attività proposte dal progetto, dovranno sostenere dei costi per l'acquisto dello skipass.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Dal progetto "RDM Respect Da Mountain" ci aspettiamo principalmente l'ottenimento di una maggiore consapevolezza da parte dei partecipanti verso un approccio responsabile all'ambiente montano.

Ricadute sulla cittadinanza: il modulo 1 del progetto permette di riunire la parte giovane della cittadinanza e quella adulta nell'obiettivo comune di rispettare l'ambiente montano e le sue peculiarità.

Ricadute su RDM: Riorganizzazione delle priorità che muovono l'associazione, in un'ottica di sviluppo futuro come punto di riferimento per la parte giovane della popolazione in collaborazione con gli enti locali.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

"RDM Respect Da Mountain" consiste in un progetto con il quale "RDM Freestyle Team" vuole impegnarsi nel diventare promotrice di un approccio responsabile alla montagna ed agli sport su neve. Il progetto è strutturato in tre parti: una teorica, per l'apprendimento delle buone norme di comportamento in ambiente montano innevato; una pratica, per la messa in atto delle nozioni apprese durante gli incontri teorici; ed una trasversale per dare continuità al progetto.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di apprendimento
2	Questionario di gradimento
3	Valutazione dell'affluenza alle iniziative
4	Valutazione dell'affluenza post incontri al punto d'incontro previsto dal progetto
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili acquisto materiali per la manutenzione delle attrezzature sportive	400
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	300
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Gadget per i partecipanti al progetto (t-shirt e berrettino di lana)	500
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	120
Totale A		1.320,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			1.320,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana		660
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			660,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.320,00 Euro	660 Euro	0,00 Euro	660,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %

anno di riferimento	2013	
18	Piano finanziario del progetto pluriennale	
18.4	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio materiali e attrezzature	600
3	Acquisto materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto Tariffa oraria 0 forfait 0	0
4	Compensi n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfaita 0	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	1000
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	500
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	210
	Totale A	2.310,00

18.5 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			2.310,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.6 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana		1155
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			1.155,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.310,00 Euro	1155 Euro	0,00 Euro	1.155,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50.00 %	0.00 %	50.00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_13_2012	
2	Titolo del progetto
"ALBATROS"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Stefano
Cognome	Dagnoli
Recapito telefonico	3409058391
Recapito e-mail	fucur77@hotmail.com
Funzione	Coordinatore e responsabile progetto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) gruppo giovani cassa rurale	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Sportivo dilettantistica e di promozione sociale	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione Nuove Rotte	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Rovereto	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text" value="Croce rossa Italiana, gruppo giovani cassa rurale"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Presidio Ospedaliero Villa Rosa	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	30/07/2011	10/11/2011
2	organizzazione delle attività	10/01/2011	15/02/2012
3	realizzazione	20/02/2012	30/08/2012
4	valutazione	01/09/2012	30/09/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

90% delle azioni nel Comune di Pergine Vs. il restante 10% nel Comune di Riva del Garda

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare promuovere il volontariato sociale
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Emancipare ad una riflessione educativa sui principi di solidarietà e sussidiarietà 2 Svolgere azioni pratiche e significative che possano far sentire effettivamente protagonisti i giovani. 3 Implementare e sviluppare diverse competenze: a) riconoscere e valutare il proprio stile cognitivo rispetto a modalità e tempi di apprendimento; b) riconoscere e valutare i propri stili di risposta a problemi e situazioni; 4 c) identificare i propri interessi, motivazioni, aspettative in relazione ai percorsi di vita personale e relazionale; d) identificare i propri punti di forza e di debolezza nella prospettiva di costruire un progetto formativo personale; e) definire 5 Offrire prospettive per allargare gli orizzonti formativi in virtù di future opportunità lavorative
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto si inserisce in un contesto tematico più ampio che riguarda la valorizzazione e promozione del volontariato sociale per i giovani, cercando attraverso le azioni immaginate di arginare quel processo sempre molto importante, che vede ragazzi e ragazze agire sempre meno a favore dei più bisognosi in senso volontaristico. Le statistiche in questo ambito parlano chiaramente, indicando che anche nella provincia di Trento questo è un fenomeno molto presente. Così come lo è ancor più in Valsugana occidentale che tra le aree geografiche trentine risulta essere tra le meno attive in tal senso.

Pertanto, le azioni progettuali sono tese a creare un gruppo di futuri volontari formati per conoscere a 360 gradi le problematiche della disabilità e disponibili in un prossimo futuro ad agire nel territorio. La presenza del lago di Caldonazzo nel territorio di Pergine, permette di proporre azioni educative e formative che hanno come substrato una forte valenza ludica che, quando associata ai valori dello sport, risulta essere fondamentale per un reale ed attivo protagonismo dei giovani. Se il coinvolgimento degli stessi in azioni di volontariato rivolte verso l'altro, in molti casi risultano essere l'ostacolo più alto da superare, siamo convinti che attraverso le metodologie individuate si riuscirà a superare le maggiori ritrosie e perplessità dei giovani portandoli ad apprezzare il piacere del vivere emozioni condivise. Questo anche in virtù del fatto che la rete dei partner progettuali è costantemente attiva nel territorio e ritiene di poter fornire l'auspicabile appeal, nonché le necessarie competenze per svolgere un'azione "appetibile" incisiva ed efficace.

La stessa rete potrà essere inoltre di aiuto per accompagnare i giovani ad ampliare i propri orizzonti e quindi anche lo sguardo sulle future prospettive ed opportunità lavorative, attivando durante tutta l'estate il gruppo dei partecipanti in un ruolo attivo di aiuto ed assistenza sul "campo" che potrà anche essere remunerato attraverso i voucher sul "lavoro occasionale di tipo accessorio".

Questi Voucher non rientreranno nei costi del progetto, ma sono da considerarsi un valore aggiunto per lo stesso.

Le persone che riceveranno compensi saranno:

- Stefano Daglioli: possessore di patente nautica, quattro anni di esperienza in barca a vela, tre anni di esperienza nel campo socio-assistenziale
- Laura Battisti: possessore di patente nautica, otto anni di esperienza in barca a vela, esperienza nell'ambito educativo giovanile (associazione "Oasi" di Cadine)
- Gianluca Samarelli: skipper professionista, undici anni di esperienza nel campo socio-assistenziale

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto, prevede la funzione di tutoraggio da parte del gruppo giovani Cassa Rurale di Pergine, con il compito di svolgere anche un'azione di peer education nei confronti del gruppo partecipanti, basata sull'assunzione di responsabilità e sui processi di partecipazione in ambito territoriale, nonché trasmettere i valori sociali e di sussidiarietà che la Cassa Rurale di Pergine è in grado di svolgere per il territorio.

A. Incontri educativo - formativi

Il percorso formativo sarà svolto in due principali fasi: in contesto d'aula ed in contesto outdoor

A 1 - Formazione d'aula (presso locali della Cassa Rurale di Pergine)

Sono programmati 5 incontri d'aula di novanta minuti circa, in cui si affronteranno in modo generale le diverse tipologie di disabilità e svantaggio, illustrando ed esplicitando inoltre delle esperienze sportive di persone disabili. Verranno inoltre svolti cenni tecnici e di sicurezza sugli sport in proposta: vela e sup surfing.

Ogni incontro prevede una lezione frontale e una parte dedicata alle domande poste dai partecipanti.

Programma sintetico del percorso formativo teorico tenuto da esperti della Cooperativa Archè

1 La disabilità motoria 2 La disabilità intellettiva 3 La disabilità Sensoriale 4 Il disagio giovanile 5 Esperienze di sport-disabilità e cenni di tecnica sportiva ed accoglienza.

A 2 - Formazione Outdoor (presso il Centro di S. Cristoforo al lago)

Precedendo le azioni di pratica, il progetto prevede altri due incontri formativi (teoria e pratica) tenuti dalla Croce Rossa Italiana Sez. di Pergine, che permetteranno ai partecipanti di apprendere le basi per un primo soccorso inerenti in prima istanza alle problematiche dipendenti le attività acquatiche. Gli avranno una durata di circa 90 minuti.

In aprile verranno svolte 3 uscite sul lago di Garda (9 ore tot.) con l'imbarcazione accessibile della coop. Archè, per giungere ad una duplice finalità: donare ai partecipanti le basi teoriche e pratiche per la conduzione di un mezzo a vela e creare coesione e spirito di squadra nel gruppo partecipanti. In aprile partiranno anche le azioni pratiche al lago di Caldonazzo, in cui saranno disponibili per la formazione delle derive a vela appositamente progettate per essere utilizzate da persone con disabilità e delle tavole da sup surfing con cui verranno svolte le azioni formative e dedicate poi a persone con disabilità intellettiva e giovani a disagio.

Sono previsti almeno 3 incontri formativi di 9 ore attività complessive (svolti in gruppo) per la vela e 2 incontri per il sup surfing di 4 ore attività complessive (in gruppo).

Giugno sarà deputato a vivere le prime esperienze insieme a persone con disabilità tramite le opportunità offerte dalle attività in proposta dalla cooperativa Archè. I corsisti potranno così nella pratica relazionarsi con persone disabili ed aiutare durante le azioni sportive. Sono previste almeno 5 esperienze complessive corsisti/persone disabili, ognuna delle quali occuperà circa 3 ore attività.

B. Azioni di supporto ed aiuto (45 ore complessive)

Tutti i partecipanti al corso di educazione e formazione alla cittadinanza attiva per il territorio potranno partecipare, programmando tempi e modalità, nell'essere operativi nel contesto sportivo a favore del Centro di S. Cristoforo al lago, delle realtà che in esso operano e delle persone svantaggiate che lo frequenteranno, avendo inoltre la possibilità (solo per gli studenti) di ricevere anche dei voucher del valore di Euro 10 ("lavoro occasionale di tipo accessorio"). Questa opportunità economica, seppur non contestualizzabile in un rapporto volontaristico, permetterà di dare un valore significativo all'opera prestata, permettendo inoltre ai giovani di avere una sorta di rimborso spese per spostamenti e pranzi al sacco.

Nelle diverse azioni pratiche, si cercherà anche di coinvolgere il Centro di terapia "Villa Rosa" dando la possibilità gratuita a coloro che sono in cura di svolgere 2 uscite a vela con le barche a vela accessibili.

Nella pratica i giovani potranno accompagnare le persone svantaggiate in barca a vela e/o in Sup Surfing e, sempre assistiti da istruttori specializzati portare il loro aiuto volontario e, nel contempo, arricchirsi nella relazione con l'altro da sé, comprendendo che la disabilità e lo svantaggio in genere non sono solo necessità di assistenza ma reale possibilità di ricchezza personale.

C. Evento finale, fine agosto. verrà organizzata al Centro di S. Cristoforo una cena collettiva.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Risultati diretti per i giovani

- a) prendere coscienza della propria dimensione organizzativa;
- b) implementare la dimensione strategica (vision);
- c) migliorare la propria dimensione relazionale (soprattutto nei confronti di persone disabili o svantaggiate);
- d) migliorare la dimensione strumentale (competenze, capacità, etc.)

Risultati diretti nel contesto generale

- a) nascita di un gruppo informale di giovani che possa agire con continuità anche negli anni successivi a favore del Centro di S. Cristoforo e che in qualche modo possa divenire d'esempio ed essere portavoce all'interno della relazione amicale generazionale di una cultura per la solidarietà.
- b) nascita di idee e proposte dei giovani del territorio che vadano a favore di attività solidaristiche e/o progettuali rivolte a coetanei;
- c) Coinvolgimento dei giovani e di tutta le rete dei soggetti progettuali in attività socio-culturali che siano in grado di favorire:
 - c1) la valorizzazione del territorio e nello specifico del Centro di S. Cristoforo come luogo dei e per cittadini del Comune di Pergine Valsugana;
 - c2) la valorizzazione del Ruolo di Cassa Rurale come centrale per il tessuto sociale del perginese.

Risultati indiretti

- a) Inserimento lavorativo stagionale (dal 2013) di alcuni giovani presso il Centro di S. Cristoforo;
- b) far percepire il valore aggiunto del Centro di S. Cristoforo presso quelle famiglie che più di altre necessitano di supporto all'interno della cerchia parentale.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Progetto socio-sportivo che intende promuovere il volontariato sociale nei giovani organizzando un percorso di formazione teorica e dei laboratori pratici che vedano i giovani coinvolti in veste di protagonisti con azioni su base sportiva (vela e tavole da sup surfing) e la relazione con persone disabili come valore aggiunto per un processo educativo e formativo anche con lo sguardo rivolto al lavoro e alle dinamiche organizzative e di responsabilità che ciò comporta.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	17
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
	<input type="checkbox"/> Nessuna comunicazione prevista
	<input checked="" type="checkbox"/> Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
	<input type="checkbox"/> Bacheche pubbliche
	<input type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
	<input checked="" type="checkbox"/> Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
	<input type="checkbox"/> Lettere cartacee
	<input checked="" type="checkbox"/> Passaparola
	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
	<input type="checkbox"/> Telefonate / SMS
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare canali divulgativi di Cassa Rurale Pergine
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
	<input checked="" type="radio"/> SI
	<input type="radio"/> NO
17.2	Se sì, Quali? 5
1	Monitoraggio: questionario di autovalutazione e soddisfazione; registro delle presenze al percorso educativo-formativo;
2	registro delle presenze alle attività di aiuto e supporto (volontariato); riprese video e fotografiche delle azioni.
3	Gruppo di valutazione formato da: rappresentante cr, asif chimelli, asses. p.giov,nuove rotte, coop archè sulla possibilità di continuare l'esperienza
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile imbarcazioni a vela, tavole da supserfing,materiale tecnico e di sicurezza	1.020,00
3	Acquisto Materiali specifici usurabili dispense per attività formative (fotocopie)	48,00
	n. ore previsto 18 Tariffa oraria 35 forfait	630,00
	n. ore previsto 4 Tariffa oraria 35 forfait	280,00
4	Compensi n. ore previsto 45 Tariffa oraria 35 forfait	1.575,00
	n. ore previsto 8 Tariffa oraria 75 forfait	600,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare Rimborsi Km 0,41 km. Trasferte A/R Tn-Gard	278,80
10	Assicurazione	150,00
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		4.581,80

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi		
Voce di entrata		Importo Euro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	150,00
4	Incassi di vendita	0
Totale B		150,00
DISAVANZO A - B		4.431,80

18 Piano finanziario del progetto

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ		
Voce di spesa		Importo Euro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Asif Chimelli	500,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine	1.715,90
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
Totale		2.215,90

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.431,80 Euro	500,00 Euro	1.715,90 Euro	2.215,90 Euro
Percentuale sul disavanzo	11,30 %	38,70 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_14_2012	
2	Titolo del progetto
"EDUCARSI PER EDUCARE"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	0461-50235
Recapito e-mail	clarabriani@hotmail.it
Funzione	Referente tecnico-organizzativ
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) ASIF CHIMELLI	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) ente pubblico strumentale del Comune di Pergine	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Comune di Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Tavolo Piano giovani	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	01/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comune di Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 realizzare. un servizio per la fam. e per la comunità che aiuti madri e padri nel delicato mestiere di genitore, e più in generale che sia di supporto a chi riveste il ruolo di educatore nelle varie realtà territoriali che si occupano di adolescenti 2 offrire, in particolare, occasioni di sviluppo e di miglioramento delle modalità e delle tecniche comunicative; 3 Collaborare con gli altri soggetti del territorio che si occupano di genitorialità sia per non disperdere risorse, sia per formulare proposte formative effettivamente aderenti e rispondenti ai bisogni e alle aspettative delle famiglie. 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il presente progetto rappresenta la prosecuzione dei progetti di formazione realizzati nei Piani Giovani di Zona di questi anni. Anche per il 2012, infatti, è prevista l'organizzazione di alcuni percorsi formativi secondo modalità differenziate nel tentativo di raggiungere una platea sempre più ampia di genitori/educatori/insegnanti. In questi anni si è riscontrato un grosso interesse da parte dei genitori nel partecipare ai percorsi proposti, con la speranza di acquisire maggiori competenze per svolgere al meglio il loro ruolo. Non si tratta di percorsi generalizzati ma per ognuno si affronterà un tema specifico, talvolta emerso nel corso delle precedenti esperienze, sia come prosecuzione/approfondimento dei percorsi precedenti, sia come introduzione di nuove tematiche proposte direttamente da parte dei partecipanti, altre volte in seguito a riflessioni sorte in seno al Tavolo e con gli insegnanti delle scuole. Rimane quindi per noi fondamentale collaborare con gli altri soggetti del territorio nella definizione dei percorsi, sia per non disperdere risorse sia per formulare proposte formative effettivamente aderenti e rispondenti ai bisogni e alle aspettative delle famiglie.

Nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi sotto elencati, specie quelli che riguardano i genitori, una delle matrici più utilizzate, che ha dato buoni risultati nei percorsi precedenti, sarà rappresentata ancora dalla modalità di approccio fondata sull'apprendimento attivo cioè sul coinvolgimento dei genitori/educatori che non si limiteranno ad apprendere in modo passivo bensì saranno sollecitati a partecipare attivamente in un percorso di crescita personale, attraverso lavori in piccoli gruppi e rielaborazione ed analisi di concrete situazioni educative.

Le delicate questioni con i figli e le conseguenti difficoltà costringono sempre più gli adulti a consolidare ed armonizzare il ruolo genitoriale partendo dal rapporto da persona a persona.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Verrà proposto, nel periodo primaverile, un percorso formativo base rivolto a genitori con figli adolescenti gestito con il metodo rogersiano a cura della formatrice Bruna Rizzi. Il corso approfondirà il tema del dialogo fra “genitore e figlio - io e tu” e permetterà ai partecipanti di riscoprire e migliorare le competenze necessarie per una relazione significativa, potenziando il legame affettivo indispensabile per affrontare la sfida della crisi educativa.

Il percorso formativo si svilupperà nell’arco di 8 incontri di due ore l’uno e sarà rivolto a 15 adulti. Rispetto alla metodologia il progetto appare molto simile a quello proposto lo scorso anno ma in quest’occasione i temi trattati sono differenti e si concentreranno maggiormente sulla relazione tra genitore e figlio adolescente.

Durante l’anno la stessa formatrice Rizzi presenterà una proposta innovativa rispetto agli anni scorsi e cioè una formazione permanente per genitori. essa sarà rivolta a quei genitori che in questi anni hanno frequentato un corso base e un corso di secondo livello, desiderosi di verificare ed approfondire le linee fondamentali apprese per un vero dialogo in famiglia. Tale percorso si svolgerà durante 5 incontri il sabato di 4 ore che saranno distribuiti nell’arco di tutto l’anno (tre in primavera e due in autunno a distanza di un mese e mezzo circa tra uno e l’altro), proprio per permettere una formazione costante. Potranno partecipare al massimo 14/16 persone.

Sulla stessa linea delle altre due proposte, seguendo quindi un Approccio Centrato alla Persona, verrà organizzato nella prima parte dell’anno un seminario formativo con il dott. Gilardi Roberto, docente dell’Università di Trieste e autore del libro “Genitori in regola” e “Insegnanti in regola”.

I due volumi intendono accompagnare i genitori e gli insegnanti che vogliono riscoprire l’importanza delle regole, descrivendo atteggiamenti, stili e scelte che possono aiutare o al contrario ostacolare la condivisione efficace della regolazione della vita in una famiglia e a scuola: “La condivisione attiva delle regole, infatti, è il miglior contributo per educare a una democrazia responsabile, consapevole, affettiva...”.

Il seminario di due giornate (venerdì e sabato) verrà strutturato nel modo seguente:

- venerdì sera: presentazione del libro con approfondimento sulle tematiche affrontate in esso in tema di regole, disciplina, responsabilità;
- esercitazioni e applicazioni concrete dello Schema di Riferimento contenuto nei libri “Genitori in regola” e “Insegnanti in regola”. Verrà fatto un lavoro esperienziale in piccoli gruppi, con esempi pratici dei contesti familiare e scolastico.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Gli obiettivi che ci si pone per il 2011, dunque, sono rappresentati dal consolidamento degli obiettivi già perseguiti negli anni scorsi e cioè:

- realizzare un servizio per la famiglia e per la comunità che aiuti madri e padri nel delicato mestiere di genitore, e più in generale che sia di supporto a chi riveste il ruolo di educatore nelle varie realtà territoriali perginesi che si occupano di bambini ed adolescenti;
- offrire, in particolare, occasioni di sviluppo e di miglioramento delle modalità e delle tecniche comunicative;
- tener conto, inoltre, dell'età dei figli per rendere partecipi i genitori su tematiche comuni;

ed inoltre:

- Collaborare con gli altri soggetti del territorio che si occupano di genitorialità sia per non disperdere risorse, sia per formulare proposte formative effettivamente aderenti e rispondenti ai bisogni e alle aspettative delle famiglie.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto promuove percorsi di formazione rivolti a genitori con figli adolescenti e alla comunità. Le tematiche che si affronteranno sono il frutto di riflessioni emerse all'interno del Tavolo o conseguenti a richieste fatte direttamente dai genitori. In marzo sarà organizzato un seminario per genitori ed insegnanti con il dott. Roberto Gilardi per riscoprire l'importanza delle regole.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 4
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare insegnanti	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 200
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario a fine corso
2	Presenza agli incontri formativi proposti
3	Livello di collaborazione con gli istituti scolastici
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 16 Tariffa oraria 78 forfait	1248
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait seminario	600
4	Compensi n. ore previsto 20 Tariffa oraria 78 forfait	1560
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare carburante	200
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		3.608,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		1200	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			1.200,00	
DISAVANZO A - B			2.408,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine Valsugana, Comunità Alta Valsugana Bersntol		1204	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			1.204,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.408,00 Euro		1204 Euro	0,00 Euro	1.204,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_15_2012	
2	Titolo del progetto
"TI DO UNA DRITTA - Sportello della gioventù"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail	clarabriani@hotmail.it
Funzione	referente tecnico
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Gruppo informale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo di confronto e proposta	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune	
<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale	
<input type="radio"/> Cooperativa	
<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia	
<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
<input type="radio"/> Istituto scolastico	
<input type="radio"/> Pro Loco	
<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) ente pubblico strumentale del Comune di Pergine	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Comune di Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="di vario tipo"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Tavolo	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input type="radio"/>	Annuale	
	<input checked="" type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	31/12/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	31/01/2011
3	realizzazione	01/02/2011	31/12/2012
4	valutazione	01/02/2011	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Comune di Pergine Valsugana e Comuni della Valle del Fersina

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input checked="" type="radio"/> Altro specificare tutte le aree tematiche che coinvolgono il mondo giovanile
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 ascolto dei bisogni e dei desideri della comunità 2 promozione delle opportunità presenti sul territorio 3 informazione e orientamento riguardo tematiche inerenti l'ambito giovanile 4 fare da tramite tra i giovani e gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Lo Sportello della Gioventù "Ti do un@dritta" è un'azione fondamentale del Piano Giovani di Zona. Infatti tale importanza è chiaramente espressa nelle linee guida provinciali finora pubblicate e nelle quali si prevede che fra i contenuti obbligatoriamente presenti nel Piano ci sia un'azione che contempli attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani e a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale. Nei nuovi criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito per il 2012 è ribadita tale importanza pur non vincolandola all'obbligatorietà.

Per il piano Giovani di Pergine il ruolo dello Sportello rimane centrale e gioca un ruolo importantissimo per lo sviluppo e la promozione di tutte le azioni contenute nel Pog annuale, oltre che come punto informativo sempre a contatto con i giovani e dei quali riesce a coglierne i bisogni.

La sua funzione, peraltro, non è correlata ad uno spazio/luogo definito, bensì principalmente ad una persona che, insieme al referente tecnico, sia in

grado di porsi come soggetto di riferimento per i giovani, rendendosi disponibile alla co-progettazione e co-realizzazione di iniziative mirate al mondo

giovanile.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Gli strumenti a disposizione dello Sportello per realizzare l'attività di informazione e supporto ai giovani saranno:

1. Il personale disponibile al servizio per un totale di circa 26 ore complessive settimanali, suddivise tra front office e back office;
il Sito internet aggiornato che permette la diffusione on line delle comunicazioni, delle informazioni e delle iniziative tramite l'allestimento di una

mailing list. A tal fine sarà fondamentale l'azione dell'incaricato dello Sportello per coinvolgere i ragazzi a partecipare all'aggiornamento del sito.

Trattandosi di uno strumento di comunicazione principalmente rivolto a loro, è necessario che venga da loro seguito utilizzando modalità comunicative

adatte, per far sì che diventi in tal modo accattivante e davvero interattivo;

2. La realizzazione della newsletter che a cadenza periodica informi i giovani iscritti delle varie opportunità.

3. Spazi fisici di riferimento, dotati di pc, connessione internet, telefono e fax, fotocopiatore.

Il sito Internet delle politiche giovanili del territorio e la possibilità di comunicare via posta elettronica dovranno rappresentare gli strumenti più agevoli

e più diretti per interagire con il mondo giovanile.

L'attività del 2012 continuerà sulle stesse linee del 2010 e 2011, cercando di rafforzare ulteriormente questo strumento facendolo diventare il canale

comunicativo privilegiato per raggiungere i giovani. L'obiettivo è di gestire una newsletter a cadenza mensile che raggiunga un numero sempre più

elevato di giovani attraverso la quale comunicare loro le opportunità e le iniziative che di volta in volta si presentano. Al momento il numero di indirizzi

e-mail gestiti dallo sportello ammonta a più di 600.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Tramite la gestione dello Sportello della gioventù, così come dichiarato nelle precedenti voci, ci si attende di:

1. assumere la funzione di catalizzatore ed attivatore delle risorse e delle potenzialità dei giovani;
2. incrementare le opportunità d'incontro, confronto e comunicazione fra i giovani e con i giovani, fra i giovani e gli adulti, definendosi come un luogo d'incontro e di scambio di "richieste" e "offerte" legate al mondo giovanile;
3. aumentare il numero dei giovani coinvolti nelle attività dello sportello;
4. formare un gruppo di giovani che facciano da supporto allo sportellista nella promozione del servizio e di tutte le attività del Piano Giovani di Zona in modo tale che i cittadini siano sempre più informati delle opportunità offerte ai giovani nell'ambito delle politiche giovanili, locali, provinciali, nazionali ed europee.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Lo sportello della gioventù "Ti do un adritta", grazie alla sua collocazione presso il centro giovani di Pergine, al sito web sempre aggiornato www.tidounadritta.eu e alla newsletter mensile, rappresenta lo strumento privilegiato per intercettare le esigenze dei giovani e per informare il territorio delle opportunità offerte dalle politiche giovanili nazionali, provinciali e locali.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 700
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	confronto settimanale tra sportellista e referente tecnico
2	numero totale di visite al sito web
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, dvd, toner stampante	1000
	n. ore previsto 1150 Tariffa oraria 20 forfait	23000
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	1000
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare acquisto software di grafica sito	1000
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		26.000,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		0	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			0,00	
DISAVANZO A - B			26.000,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comuni Valle del Fersina, Comunità Alta V. e Bersnt		11000	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine		2000	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			13.000,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
26.000,00 Euro		11000 Euro	2.000,00 Euro	13.000,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		42,30 %	7,70 %	50,00 %

anno di riferimento	2011	
18	Piano finanziario del progetto pluriennale	
18.4	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	500
2	Noleggio materiali e attrezzature	0
3	Acquisto materiali specifici usurabili	1000
	n. ore previsto 1100 Tariffa oraria 20 forfait 0	22000
	n. ore previsto Tariffa oraria 0 forfait 0	0
4	Compensi n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfait 0	0
	n. ore previsto 0 Tariffa oraria 0 forfaita 0	0
5	Pubblicità/promozione	2000
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare corso video	2500
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	28.000,00

18.5 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		800
4	Incassi di vendita		0
Totale B			800,00
DISAVANZO A - B			27.200,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.6 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comuni Valle del Fersina, Comunità Alta V. e Bersnt		11000
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine		2000
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			13.000,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
27.200,00 Euro	11000 Euro	2.000,00 Euro	14.200,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	40.44 %	7.35 %	52.21 %



SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata
e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1 Spese da impegnare:		
Progetto		(a) Spese
codice	Titolo	
1	INTER-ATTIVI	Euro 8.950,00
2	STELLE DEL TEATRO...ATTO SECONDO	Euro 2.411,00
3	STRADA FACENDO	Euro 2.150,00
4	PEACE&LOVE	Euro 2.678,00
5	STUDIOSAMENTE INSIEME	Euro 13.500,00
6	L'ISOLA NEL PARCO	Euro 6.568,30
7	TOGETHER - Giovani e lavoro - in un'ottica di corresponsabilità	Euro 8.000,00
8	COLTIVA!	Euro 4.500,00
9	IL MURO INVISIBILE	Euro 4.647,00
10	PROGETTO WRITING	Euro 9.000,00
11	"CI SI@MO!" - progetto sperimentale di cooperazione allargata	Euro 10.000,00
12	RDM Respect Da Mountain	Euro 1.320,00
13	ALBATROS	Euro 4.581,80
14	EDUCARSI PER EDUCARE	Euro 3.608,00
15	TI DO UNA DRITTA - Sportello della gioventù	Euro 26.000,00
Totale		Euro 107.914,10

2 Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale(b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
1	1100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
2	450,0	0	0	0	450,00
3	450,00	0	0	0	450,00
4	0	0	0	0	0,00
5	1250	0	0	0	1.250,00
6	0	0	0	0	0,00
7	0	0	0	0	0,00
8	0	0	0	0	0,00
9	200	0	0	0	200,00
10	300	0	0	0	300,00
11	1000	0	0	0	1.000,00
12	0	0	0	0	0,00
13	150,00	0	0	0	150,00
14	1200	0	0	0	1.200,00
15	0	0	0	0	0,00
Totale	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00

3	Disavanzo:	
(a) totale spese	(b+c) totale incassi ed entrate esterne al territorio	disavanzo(a) - (b + c)
107.914,10	6.100,00	101.814,10

4	Disavanzo:		
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
101.814,10	41.391,15	9.515,90	50.907,05
Percentuale dal disavanzo	40.65%	9.35%	50%

Luogo e data

Firma